

Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

Anno di esercizio 2014

INDICE

Premessa

Introduzione - Sintesi della Relazione

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Sezione 2 - Analisi delle risorse

Sezione 3 - Programmi e progetti

Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo Stato di attuazione

Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)

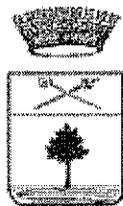
Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione

Premessa

La Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014 - 2016 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

**INTRODUZIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE**

Anno di esercizio 2014

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Le spese correnti (titolo I) ed i rimborsi delle quote di capitale dei mutui (titolo III depurato della somma di € 60.000,00 per anticipazione di cassa) sono finanziati dai primi tre titoli dell'entrata.

Le spese in conto capitale (titolo II) sono finanziate con entrate del titolo IV e con avanzo di amministrazione per un importo di € 58.800,00.

L'anticipazione di cassa pari ad € 60.000,00 (titolo III della spesa) è finanziata dal titolo V dell'entrata.

Il titolo IV della spesa (partite di giro) è finanziato dal titolo VI dell'entrata (partite di giro).

Entrate Correnti destinate ai Programmi

Tributi	(+)	1.130.610,00
Trasferimenti	(+)	175.900,00
Entrate extratributarie	(+)	128.100,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.434.610,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale (destinato ai programmi)		1.434.610,00

Uscite Correnti impiegate nei Programmi

Spese Correnti	(+)	1.350.010,00
Funzionamento		1.350.010,00
Rimborso di prestiti	(+)	144.600,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	60.000,00
Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
Indebitamento		84.600,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Totale (impiegato nei programmi)		1.434.610,00

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	31.200,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	58.800,00
Risorse gratuite		90.000,00
Accensione di prestiti	(+)	60.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	60.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		90.000,00

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in C/Capitale	(+)	90.000,00
Concessioni di Crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		90.000,00
Totale (impiegato nei programmi)		90.000,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

Riepilogo entrate 2014		Riepilogo uscite 2014	
Correnti	1.434.610,00	Correnti	1.434.610,00
Investimenti	90.000,00	Investimenti	90.000,00
Entrate destinate ai programmi (+)	1.524.610,00	Uscite impiegate nei programmi (+)	1.524.610,00
Anticipazioni cassa	60.000,00	Rimborso anticipazioni cassa	60.000,00
Finanziamenti a breve	0,00	Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	182.000,00	Servizi C/terzi	182.000,00
Altre entrate (+)	242.000,00	Altre uscite (+)	242.000,00
Totale	1.766.610,00	Totale	1.766.610,00

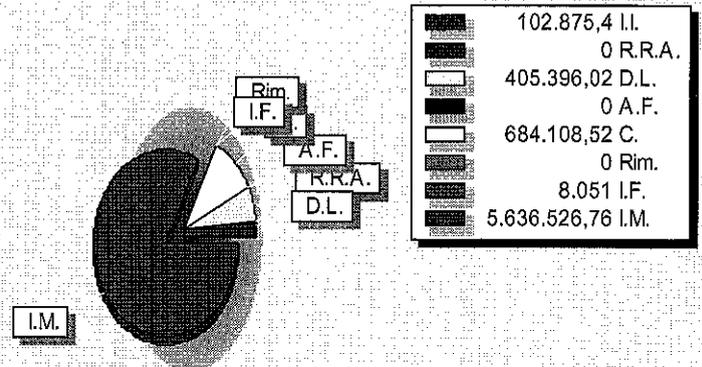
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Risultanze del Contro del Patrimonio al 31/12/2012 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 23/04/2013

Attivo Patrimoniale 2012

Immobilizzazioni immateriali	102.875,40
Immobilizzazioni materiali	5.636.526,76
Immobilizzazioni finanziarie	8.051,00
Rimanenze	0,00
Crediti	684.108,52
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	405.396,02
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	6.836.957,70

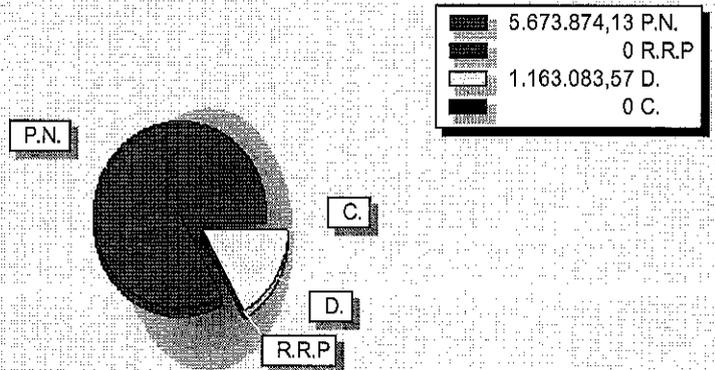
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2012

Patrimonio netto	5.673.874,13
Conferimenti	0,00
Debiti	1.163.083,57
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.836.957,70

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI INVESTIMENTO

Le forme previste per il finanziamento degli investimenti iscritti a bilancio 2014 sono le seguenti:

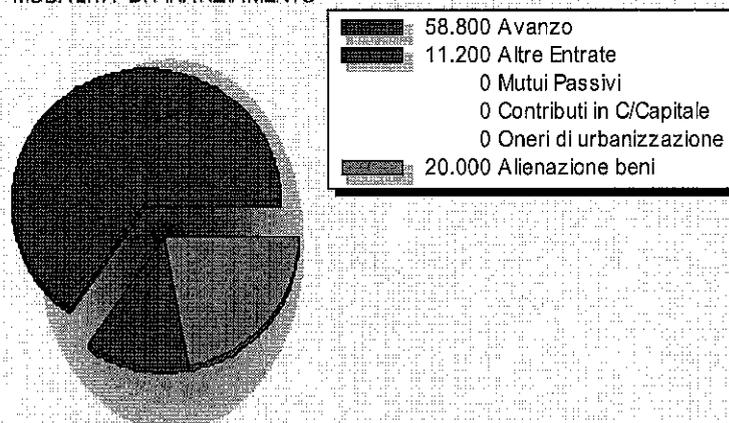
- Oneri di urbanizzazione e Cuc per € 10.000,00;
- Entrate derivanti da alienazione dell'Immobilabile ex Casa Maffini € 20.000,00
- Residui di vecchi finanziamenti concessi da Cassa Depositi e Prestiti € 1.200,00
- Avanzo di Amministrazione certo e non vincolato € 58.800,00 derivante dall'approvazione del rendiconto 2013 deliberata con atto consiliare n° 11 del 29/04/2014

Le forme previste per il finanziamento degli investimenti sulle altre due annualità del pluriennale sono entrate del titolo IV.

Finanziamento degli Investimenti 2014

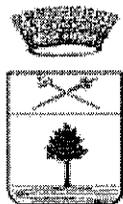
Avanzo di amministrazione	58.800,00
Alienazione beni	20.000,00
Oneri di urbanizzazione	
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	
Altre entrate	11.200,00
Totale	90.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO



Principali investimenti programmati per il triennio 2014 - 2016

Denominazione	2014	2015	2016
ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	20.000,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI	15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	20.000,00	40.000,00	70.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	32.200,00	50.000,00	90.000,00
MACCHINARI/STRUMENTI PER SERVIZIO AMBIENTE	2.800,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	0,00	10.000,00	20.000,00
Totale	90.000,00	100.000,00	180.000,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2014

1.1

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
POPOLAZIONE

1.1 POPOLAZIONE

LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA ANNO 2013

La presente sezione della relazione previsionale e programmatica 2014-2016 è dedicata alla popolazione ed alle sue caratteristiche socio-demografiche.

Si ricorda che, a livello nazionale, concluse le operazioni del 15° Censimento generale, la popolazione riferita alla data del 9 ottobre 2011 ammonta in totale a 59.433.744 unità e tale valore diviene riferimento legale per il Paese fino alla successiva rilevazione ed è perciò definito "popolazione legale".

La popolazione residente in Italia

Con 60.782.668 abitanti (al 31 dicembre 2013), l'Italia è il 4° paese dell'Unione Europea per popolazione (dopo Germania, Francia e Regno Unito) ed il 23° al mondo. La nazione ha, inoltre, una densità demografica per chilometro quadrato più alta della media europea. Secondo le ultime rilevazioni dell'Istat, al 1° gennaio 2013, i giovani fino a 14 anni di età sono in numero maggiore rispetto all'anno passato e rappresentano il 14% del totale. Le persone con oltre 65 anni d'età risultano in forte aumento e ormai rappresentano 1/5 della popolazione. Anche i cittadini stranieri sono in costante crescita e costituiscono, al 1° gennaio 2013, il 7,4% del totale. Sotto il profilo demografico l'Italia si conferma, purtroppo, uno dei paesi con il più basso tasso di natalità al mondo; nel 2012 il numero medio di nascite per donna è stimato a 1,42, in calo rispetto all'1,46 del 2010, che rappresentava il valore più alto dal 1984. La fecondità è dunque in una fase di assestamento. Si mantiene superiore a quella della metà degli anni '90, in cui si toccarono i minimi storici, ma ancora non ha raggiunto il livello considerato ottimale per una popolazione, ovvero il livello di sostituzione delle coppie, pari a circa 2,1 figli per donna. A livello regionale, il tasso di natalità più elevato si rileva in Trentino-Alto Adige, seguito dal Lazio e dalla Campania. Sopra la media nazionale anche Lombardia, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto ed Emilia-Romagna. I valori più bassi si registrano invece in Liguria, Molise e Sardegna. Circa il 15% delle nascite avvenute nel 2013 ha riguardato bambini stranieri, con tendenza all'aumento. Il tasso di mortalità nazionale è del 10,3 per mille. La regione con il valore più alto è il Veneto, seguito da Valle d'Aosta, Calabria e Puglia. Sopra la media nazionale sono anche Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo e Basilicata. I tassi più bassi si riscontrano in Campania, Lazio e Lombardia.

L'andamento demografico comunale

La popolazione residente nel Comune di Vespolate alla fine del 2013 ammonta a 2105 persone. Se si opera un confronto su base annua, vale a dire rispetto al 31 dicembre 2012, si registra un significativo incremento (23 unità). Questi dati comunque non devono trarre in inganno, in quanto l'analisi dell'andamento della popolazione annuo - sul lungo periodo - conferma una sostanziale stabilità demografica.

La popolazione straniera

Nel corso del 2013 la crescita degli stranieri residenti nel Comune è stata in linea con quella della popolazione totale: al 31 dicembre 2013 ha raggiunto quota 111 unità; i dati riferiti alla fine del 2012 segnalano la registrazione di n° 98 persone.

A livello statistico generale, l'aumento di tali valori è rilevato sia su base nazionale, sia con riferimento ai dati dei grandi paesi europei confinanti.

Nuclei familiari, composizione della popolazione e titolo di studio

L'analisi dei nuclei familiari mette in evidenza che le percentuali maggiori corrispondono a nuclei di due, tre o quattro persone. In linea con le statistiche nazionali la famiglia con più di 4 componenti costituisce l'eccezione. Lo studio della composizione della popolazione per età permette di rilevare che oltre il 50% di essa è formata da persone da i 30 ed i 65 anni, piuttosto bassi i numeri

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

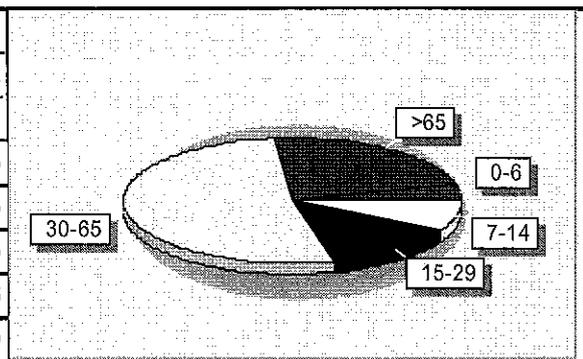
riguardanti le età inferiori.

Per quanto concerne il titolo di studio, che può essere rilevato o aggiornato esclusivamente a seguito di comunicazione volontaria da parte del cittadino residente, sulla base delle informazioni contenute nella banca dati comunale, il livello medio di istruzione coincide con il possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado; in aumento la percentuale dei giovani che prosegue gli studi fino a livello universitario, optando anche per le maggiori/migliori opportunità offerte all'estero, anche a livello di valorizzazione delle competenze/professionalità.

Situazione economica

Il 2013 ha ancora visto l'Italia attraversare un difficilissimo periodo sotto il profilo economico, finanziario, occupazionale (giovanile e non), fiscale ed internazionale; si deve rilevare che anche a livello territoriale si è avuto modo di constatare il verificarsi di questa situazione di disagio politico-economico-sociale che ha obbligato un numero maggiore di famiglie ad accedere ai servizi socio-assistenziali, a richiedere contribuzioni economiche e materiali, a far ricorso allo sportello "politiche giovanili e lavoro" per la ricerca di una qualsiasi occupazione, anche temporanea, per far fronte ai bisogni essenziali della famiglia.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	2.067
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.082
di cui: maschi	n°	1.034
femmine	n°	1.048
nuclei familiari	n°	889
comunità/convivenze	n°	2
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2012 (penultimo anno precedente)	n°	2.079
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	14
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	21
Saldo naturale	n°	-7
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	84
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	74
Saldo Migratorio	n°	10
1.1.8 - Popolazione al 31/12/ 2012 (penultimo anno precedente)	n°	2.082
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	93
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	165
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	273
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	1.086
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	465



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	0,82%
	2009	0,62%
	2010	0,67%
	2011	0,72%
	2012	0,67%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	1,35%
	2009	1,20%
	2010	1,20%
	2011	1,01%
	2012	1,00%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	2.652
entro il		31/12/2017
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: media		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie media		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2	SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE TERRITORIO
------------	--

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 17,84					
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	
Fiumi e Torrenti				n°	2
1.2.3 - STRADE					
Statali Km		Provinciali Km	8,00	Comunali Km	20,00
Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
			Data ed estremi provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	NO	21/05/2007 DGR 20-5915			
Piano regolatore approvato	SI				
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	SI				
Artigianali	SI				
Commerciali	SI				
	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					S
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	0,00				
P.I.P	35.200,00				
		0,00			
		35.200,00			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
S E R V I Z I**

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	6	5
C	4	1
A	2	2
TOTALE	12	8

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	8
fuori ruolo	n°	

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	2	2
C	ISTRUTTORE	1	0

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	0

AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	1	0
C	ISTRUTTORE	1	1
A	CANTONIERE	2	2

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

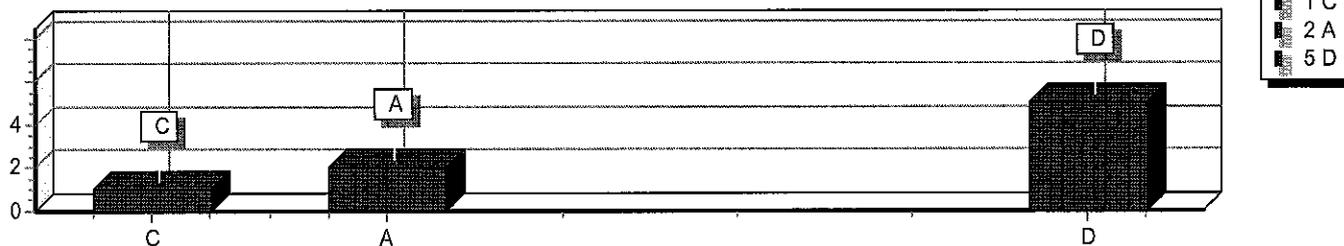
SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

segue 1.3.1 - PERSONALE

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	2	2
C	ISTRUTTORE	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.	1	92	100	100
Scuole medie	N.	1	167	170	170
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		8,00	8,00	8,00	8,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		11,00	11,00	11,00	11,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°		4	4	4	4
hq.		0,00	0,00	0,00	0,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		382	382	382	382
Rete gas in Km.		0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali		8.060,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
- civile		8.060,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi					
Veicoli		3	3	3	3
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		16	16	16	16
Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture					

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 3	3	3	3
1.3.3.2 - AZIENDE	n.			
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.			
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	1	1	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.			
<p>1.3.3.1.1 - - Denominazione Consorzio/i CONSORZIO CISA 24 - gestione servizi socio assistenziali - sede a Biandrate (NO); CONSORZIO DEI COMUNI NOVARESI - Case Vacanza - sede a Novara; CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - smaltimento rifiuti solidi urbani - sede a Novara.</p>				
<p>1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) <u>CISA 24</u>: composto da 24 Comuni (Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvelone, Castellazzo, Fara Novarese, Garbagna Novarase, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Vicolungo). <u>CASE VACANZA</u>: composto dai Comuni della Provincia di Novara. <u>CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE</u>: composto da 37 comuni del Basso Novarese compreso il Comune di Novara.</p>				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
<p>1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. ACQUA NOVARA VCO SPA: gestione servizio idrico. Quote possedute dal Comune di Vespolate 0,392%.</p>				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

Data sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione
Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione - Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.3-Valutazioni in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Vespolate è a prevalente carattere agricolo; esistono sul territorio 27 Aziende Agricole e la superficie agricola utilizzata è pari ad ha 1711.
Le imprese presenti sul territorio comunale sono pari a 41 unità e sono a carattere artigianale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 /2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO							
2.1.1 - Quadro Riassuntivo							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Tributarie	1.074.193,14	1.030.067,96	1.043.100,00	1.130.610,00	1.093.000,00	1.093.000,00	8,39 %
Contributi e Trasferimenti	201.182,26	199.057,19	374.500,00	175.900,00	152.400,00	129.500,00	-53,03 %
Extratributarie	143.476,31	176.738,25	170.350,00	128.100,00	171.850,00	151.850,00	-24,80 %
TOTALE ENTRATE	1.418.851,71	1.405.863,40	1.587.950,00	1.434.610,00	1.417.250,00	1.374.350,00	-9,66 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.418.851,71	1.405.863,40	1.587.950,00	1.434.610,00	1.417.250,00	1.374.350,00	-9,66 %

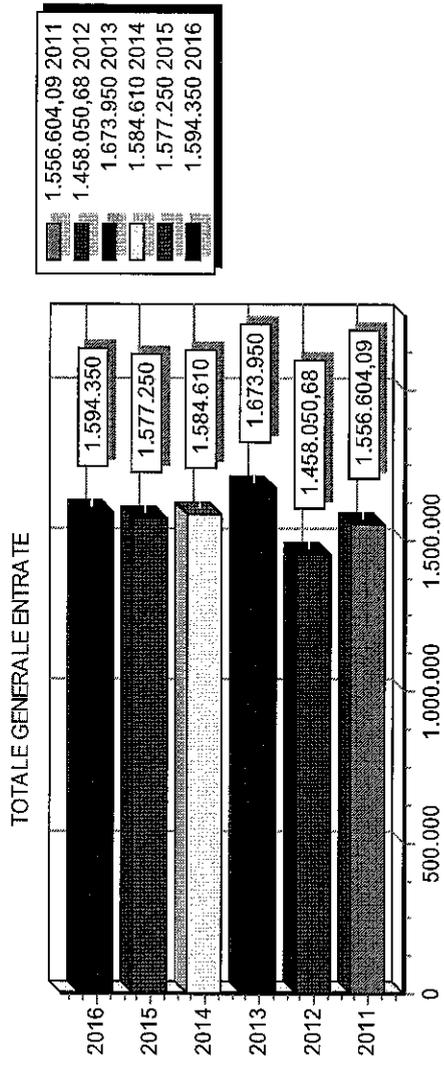
(Continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	7	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	104.274,23	32.326,40	16.000,00	21.200,00	90.000,00	150.000,00	32,50 %	
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	33.478,15	19.860,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	58.800,00			100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	137.752,38	52.187,28	26.000,00	90.000,00	100.000,00	160.000,00	246,15 %	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.556.604,09	1.458.050,68	1.673.950,00	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00	-5,34 %	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE



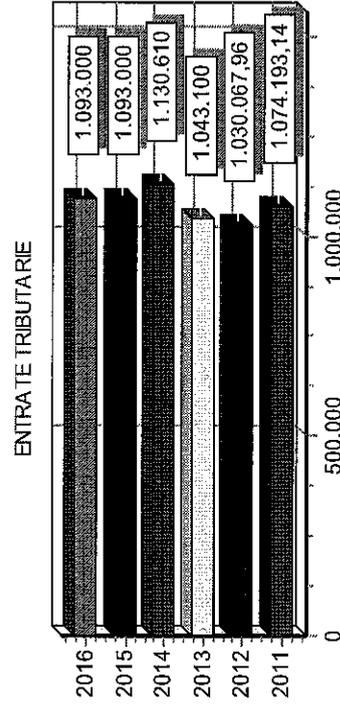
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
IMPOSTE	529.235,95	555.856,34	586.200,00	729.010,00	729.000,00	729.000,00	729.000,00	24,36 %
TASSE	252.761,54	265.427,36	304.800,00	295.100,00	294.000,00	294.000,00	294.000,00	-3,18 %
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	292.195,65	208.784,26	152.100,00	106.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-29,98 %
TOTALE	1.074.193,14	1.030.067,96	1.043.100,00	1.130.610,00	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	8,39 %

2.2.1.1



2.2.1.2 - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ENTRATE	ALIQUOTE IMU		GETTITO IMU	
	Esercizio in corso 2013	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	4,00	4,25	1.654,63	1.700,00
IMU 2° case	8,50	9,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			1.654,63	1.700,00
Fabbricati Produttivi	8,50	9,60	0,00	0,00
Altro	8,50	9,60	377.846,33	588.300,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			377.846,33	588.300,00
TOTALE GETTITO (A+B)			379.500,96	590.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La tabella soprastante è stata compilata partendo dal gettito realizzato nel 2013 del quale, però, non si dispone di una dettagliata spaccatura tra tipologia catastale di fabbricato bensì solo di una suddivisione per codice tributo; si evidenzia, altresì, l'atipicità dell'imposizione fiscale che ha caratterizzato lo scorso anno e che ha visto un imbarazzante susseguirsi di incertezze e variazioni normative in ambito tributario. Pertanto, si è ritenuto opportuno evidenziare il gettito derivante da abitazione principale in quanto dato pressoché certo mentre tutto il restante gettito derivante da altri fabbricati e terreni di qualsiasi natura è stato indicato sotto la voce "altro".

Si rileva che già dal 2013:

- il comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta municipale sugli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e che l'intera imposta, pertanto, va versata al Comune;
- è invece riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

La legge 147/2013, di stabilità 2014 sancisce che dal 2014:

- l'IMU, a regime, non si applicherà all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie individuate ex lege ad esclusione degli immobili "di lusso" adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (ovvero abitazioni di tipo signorile, ville, castelli, palazzi di pregio artistici o storici) per i quali continuerà ad applicarsi il regime agevolato con la detrazione di € 200,00;
- non è più dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 c. 8 del DL 201/2011; in sostanza si tratta di tutte le costruzioni strumentali all'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile;
- il moltiplicatore per i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola passa da 110 a 75.

2.2.1.4 - Per l'I.M.P. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

L'art. 1 comma 639 della legge di stabilità 2014 istituisce l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati dalla sola IMU (comma 677).

- **IMU**: l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU; le aliquote vigenti dal 2014 nel Comune di Vespolate saranno le seguenti:
 - abitazione principale 4,25 x mille
 - altri fabbricati e terreni di qualsiasi tipologia 9,6 x mille
 - altri fabbricati concessi in comodato gratuito a famigliari in linea retta a titolo di abitazione principale aliquota agevolata del 4,25 x mille

- **TASI**: il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili a qualsiasi uso adibiti. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del decreto legge 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011. L'aliquota base della TASI è pari all'1 x mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento o aumentarla fino al 2,5 x mille. Le aliquote vigenti dal 2014 nel Comune di Vespolate saranno le seguenti:
 - abitazione principale escluse le categorie A/1, A/8 e A/9 aliquota dell'1 x mille con detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni fino ad un massimo di € 200,00. Per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

- **TARI**: i commi da 648 a 668 della legge di stabilità, dedicati alla componente diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013. Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il comma 654 della legge 147/2013 prevede che la tassa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ALIQUOTA 0,6 per cento

L'Amministrazione conferma aliquota e gettito per l'intero pluriennale.

QUOTA COMPARTICIPAZIONE PUBBLICITA' E SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determinazione n° 1 del 31/10/2013 a seguito di indizione di apposita gara è stato affidato alla DUOMO GPA Srl di Milano il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e servizio pubbliche affissioni per il triennio 2014-2016. Il corrispettivo annuo riconosciuto al Comune di Vespolate è pari ad € 4.100,00 per tutto il periodo di riferimento.

Le tariffe che la Duomo Gpa dovrà applicare agli utenti di questo servizio rimangono invariate rispetto allo scorso anno.

TOSAP: si riconfermano le aliquote vigenti lo scorso esercizio finanziario.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Segue 2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il Responsabile del Servizio Tributi è Federica Mercalli.

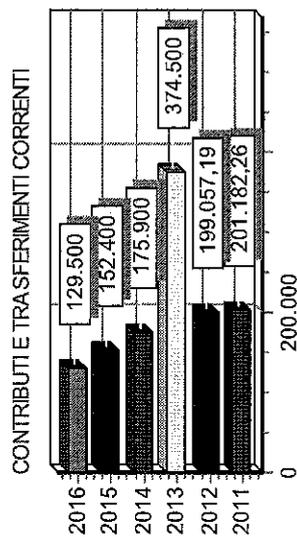
2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2014 / 2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	45.054,49	51.475,42	218.500,00	32.500,00	0,00	0,00	-85,13 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	29.978,90	25.686,90	25.400,00	11.400,00	11.000,00	10.000,00	-55,12 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	20.854,37	19.553,68	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI							100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	105.294,50	102.341,19	112.600,00	114.000,00	123.400,00	101.500,00	1,24 %
TOTALE	201.182,26	199.057,19	374.500,00	175.900,00	152.400,00	129.500,00	-53,03 %

2.2.2.1



2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

La crescente attuazione del Federalismo Municipale comporta una progressiva soppressione dei trasferimenti erariali con conseguente maggiore autonomia finanziaria da parte dell'Ente attraverso l'imposizione tributaria.

A tutt'oggi sul sito Ministeriale della Finanza Locale, nella sezione Fondo di solidarietà Comunale e contributi ai Comuni non risultano pubblicate le spettanze se non quelle riferite al solo ex contributo sviluppo investimenti. Le valutazioni di ipotetiche stime lasciano troppi margini di interpretazione e, pertanto, nel redigere il bilancio di previsione 2014 nonché il pluriennale 2014-2016 si è ritenuto a titolo puramente cautelativo/prudenziale iscrivere esclusivamente un'acconto sulle anticipazioni provvisorie fino ad oggi incassate e la stima dell'ex fondo sviluppo investimenti in quanto certo e dovuto quale contribuzione a valere sui vecchi mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

Con decorrenza 1.11.1999 e fino al 2015 la Regione eroga a favore del Comune di Vespolate un contributo su mutui accesi negli anni ottanta ammontante a € 1.000,00.

Sono previste, inoltre, le previsioni ipotetiche, in quanto connesse alle disponibilità della Regione Piemonte, dei seguenti contributi:

- per asilo infantile;
- per assistenza alla locazione
- per sostegno all'utilizzo di asili nido e micronidi privati

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Su questo titolo delle entrate si rilevano i seguenti stanziamenti riferiti ai trasferimenti da altri Enti Locali connessi alle vigenti convenzioni in materia di :

1. Gestione Scuola Media di Vespolate - convenzione tra i Comuni di Vespolate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco;
2. Gestione Scuola Elementare di Vespolate - convenzione tra i Comuni di Vespolate e Terdobbiate;
3. Polizia Locale - convenzione con i Comuni di Tornaco e Borgolavezzaro

nonche' i trasferimenti da Acqua Novara Vco Spa per rimborso mutui sostenuti dagli Enti Locali al fine della realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato. Secondo una risoluzione 104/E (dell'11 ottobre 2010) dell'Agenzia delle Entrate sono assoggettati ad IVA.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

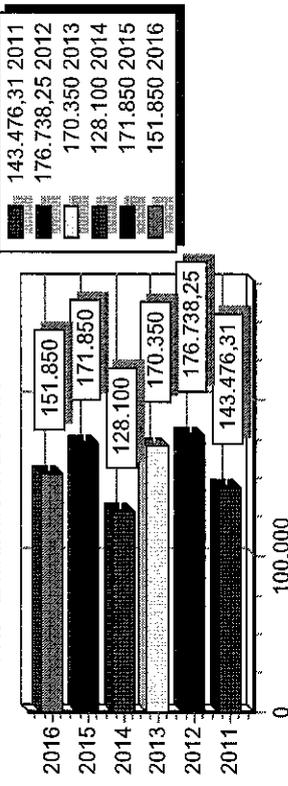
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2014 / 2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2013 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2014 4	1° Anno successivo 2015 5	2° Anno successivo 2016 6	
ENTRATE							
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	97.033,01	95.568,53	59.900,00	60.600,00	81.450,00	81.450,00	1,17 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	32.321,26	68.011,20	71.700,00	40.600,00	64.600,00	44.600,00	-43,38 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	128,94	170,16	50,00	200,00	100,00	100,00	300,00 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'							100,00 %
PROVENTI DIVERSI	13.993,10	12.988,36	38.700,00	26.700,00	25.700,00	25.700,00	-31,01 %
TOTALE	143.476,31	176.738,25	170.350,00	128.100,00	171.850,00	151.850,00	-24,80 %

2.2.3.1

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi derivanti dalle entrate extratributarie si ritengono congrui in relazione ai servizi erogati e, pertanto, le tariffe e contribuzioni rimangono invariate rispetto allo scorso anno ad eccezione di quelle riferite alle celebrazioni di matrimoni civili adeguate con deliberazione di giunta comunale n° 97 del 19/12/2013 con decorrenza 01/01/2014.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le entrate previste al titolo III sono così riassumibili:

- diritti di segreteria
- diritti per il rilascio di carte di identità
- proventi da notifiche
- sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti
- sanzioni al codice della strada
- proventi relativi al servizio necroscopico-cimiteriale
- proventi da concessioni cimiteriali
- proventi per compartecipazione distribuzione gas metano
- proventi servizio scambio sul posto (SSP)
- affitto Caserma Carabinieri - contratto rinnovato fino al gennaio 2018
- introiti e rimborsi diversi
- recupero somme per esecuzione ordinanze d'ufficio ed interventi di ripristino di igiene e sanità pubblica

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

I proventi derivanti da sanzioni cds iscritte a bilancio sono stati stimati in € 10.000,00. La valutazione è motivata dagli incassi che provengono sistematicamente dai ruoli nonché da un'azione di controllo ed accertamento condotta dalla polizia locale al fine di scoraggiare la disattesa delle norme del codice della strada.

Tali proventi trovano impiego nel bilancio di previsione 2014 nel pieno rispetto di quanto sancito dall'art. 208 del D.Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Si rileva che l'art. 4-ter del DL 16/2012 ha reso attuative le disposizioni contenute nell'art. 142, comma 12-bis del Dlgs 285/1992 che stabilisce che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi sono attribuiti, in misura pari al 50 % ciascuno, all'Ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Per tale ragione al titolo I della spesa è stato istituito apposito capitolo in uscita per trasferire i proventi di spettanza alla Provincia di Novara in quanto proprietaria delle due intersezioni principali in centro Paese. E' d'obbligo evidenziare la derivante iniquità e l'aggravio di incombenze e spese a carico degli Enti Locali che già si trovano a sostenere le spese di manutenzione ordinaria di queste strade compresa la relativa segnaletica. I Comuni si trovano così costretti a privarsi di risorse che venivano destinate anche a questi scopi ed a spartirle con l'Ente Proprietario delle strade che invece non interviene economicamente in merito delle manutenzioni ordinarie.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2014 / 2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

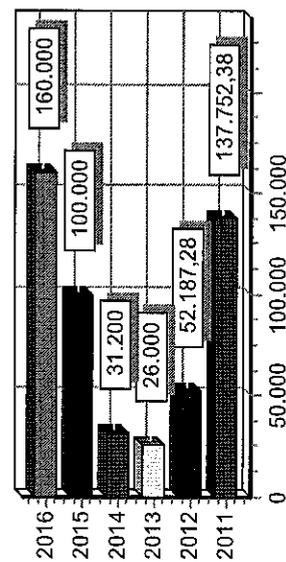
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00	90.000,00	150.000,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO							100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	30.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	73.274,23	2.663,60	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	33.478,15	49.523,68	16.000,00	11.200,00	10.000,00	10.000,00	-30,00 %
TOTALE	137.752,38	52.187,28	26.000,00	31.200,00	100.000,00	160.000,00	20,00 %

2.2.4.1

Le entrate del titolo IV previste nel bilancio pluriennale 2014-2018 si riferiscono ai proventi derivanti dalla vendita di alcuni immobili non strategici di proprietà comunale il cui intento di alienazione è già stato manifestato con GC 38/2013 e ribadito con GC 49/2014; in particolare:

- ANNO 2014 € 20.000,00 - vendita ex Casa Maffini in C.so Mazzini;
- ANNO 2015 € 90.000,00 - vendita immobile Biblioteca Comunale in Via Cattaneo;
- ANNO 2016 € 150.000,00 - vendita immobile ex Ente Risi in C.so Garibaldi

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

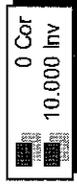
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2014 / 2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	33.478,15	19.860,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
TOTALE	33.478,15	19.860,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %

2.2.5.1

Destinazione Oneri 2014



2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni iscritte a bilancio rispetto alle potenzialità edificatorie espresse attraverso il vigente PRGC possono risultare modeste ma sono quantomeno realistiche se "calate" nell'attuale contesto economico.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strade come di seguito specificato:

- ANNO 2014 € 32.200,00
- ANNO 2015 € 50.000,00
- ANNO 2016 € 90.000,00

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La legge di conversione del DL 35/2013 consente di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti: vengono prorogate le disposizioni della Legge 244/2007, per cui l'utilizzo rimane destinato al 50% per spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Tuttavia, questa Amministrazione, nella stesura del bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale, non si è avvalsa di questa opportunità riuscendo a finanziare le manutenzioni ordinarie con entrate correnti in considerazione anche dell'esiguità della stima di tali proventi e della necessità di destinarli a spese di investimento in quanto rimasti unici finanziamenti del titolo IV a parte quelli derivanti da alienazioni.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

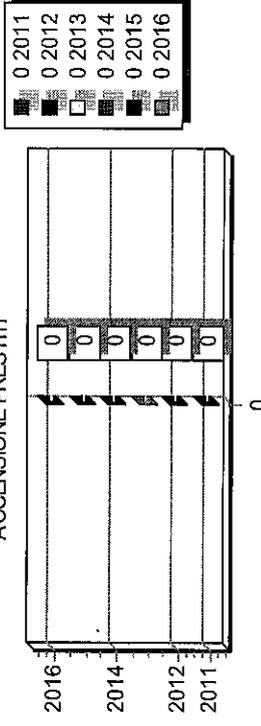
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2014 / 2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2013 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2014 4	1° Anno successivo 2015 5	2° Anno successivo 2016 6	7		
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE								100,00 %	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI								100,00 %	
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI								100,00 %	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	

2.2.6.1

ACCENSIONE PRESTITI



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'art. 1 comma 735 della legge di stabilità 2014 apporta delle modifiche all'art. 204 del TUEL 267/00 relativamente al limite di indebitamento che diventa:

- 12% per l'anno 2011;
- 8% per anno a decorrere dal 2012.

Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. Ai sensi dell'art. 16 comma 11 del DL 95/2012, convertito in Legge 135/2012, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Nella fattispecie riferita a questo Comune il conteggio per l'anno 2014 presenta le seguenti risultanze:

- importo impegnabile per interessi di nuovi mutui da assumere € 84.241,57.

E' d'obbligo evidenziare come il meccanismo del patto di stabilità inibisca, in modo particolare nelle piccole realtà locali, il ricorso all'indebitamento in quanto le entrate del titolo V non rilevano ai fini del raggiungimento del saldo obiettivo mentre i pagamenti del titolo II per i quali il ricorso all'indebitamento può essere una fonte di finanziamento si.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Tra il conteggio della spesa per indebitamento viene tenuta in debito conto quella riferita al trasferimento al Consorzio di Bacino Basso Novarese per rimborso del costo del mutuo dallo stesso assunto per l'adeguamento dell'isola ecologica comunale. Tale mutuo di importo pari ad € 180.000,00 ha durata quindicennale ed è a tasso fisso. L'ammortamento presenta due rate semestrali pari ad € 9.186,43 ciascuna.

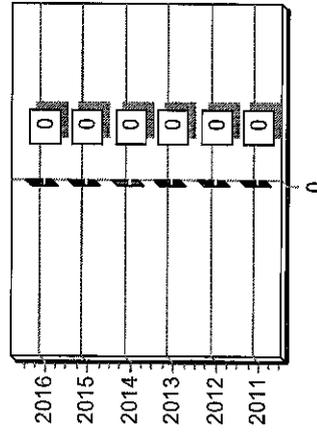
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2014 / 2016
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %

2.2.7.1

RISCOSSIONE CREDITI



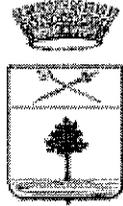
ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/00 il Tesoriere può concedere all'Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli.

La legge 50 del 28/03/2014 di conversione, con modificazioni, del DL 4/2014, prevede l'introduzione del comma 3-bis avente la seguente dicitura "al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n° 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazione di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2014". Nella fattispecie riferita a questo Comune tale limite è pari ad € 585.776,42.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

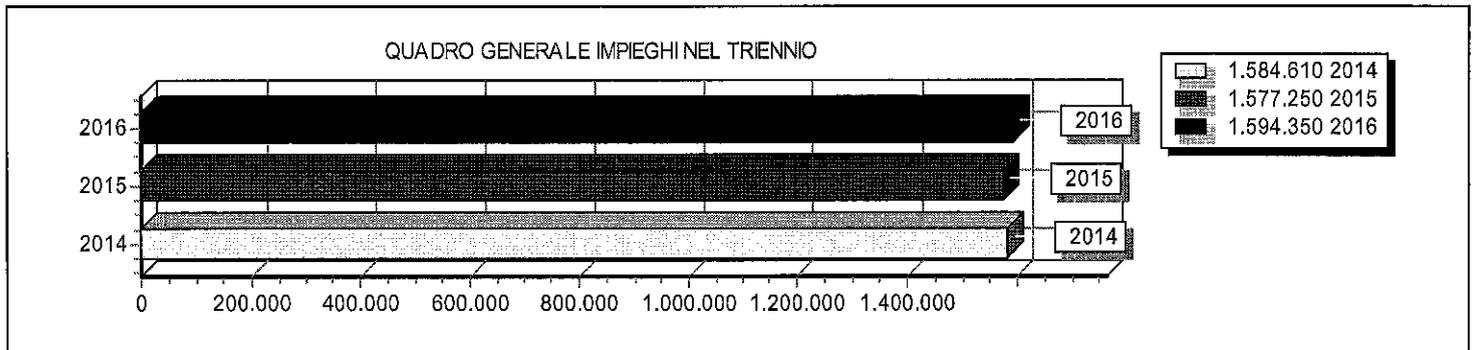
Anno di esercizio 2014

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il raffronto tra il bilancio di previsione 2014 e quello relativo all'esercizio precedente, se rilevante, viene evidenziato nei singoli programmi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

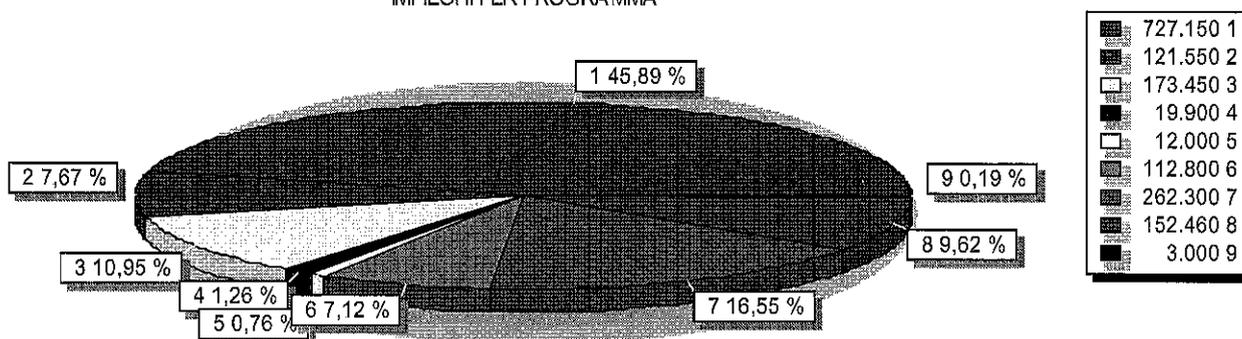
Gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'Ente si propongono di conseguire in questo anno corrispondono a quanto descritto in ogni singolo programma di questa relazione.



3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2014			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	672.150,00	0,00	55.000,00	727.150,00
2 POLIZIA LOCALE	121.550,00	0,00	0,00	121.550,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA	173.450,00	0,00	0,00	173.450,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	19.900,00	0,00	0,00	19.900,00
5 SPORT E RICREAZIONE	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	80.600,00	0,00	32.200,00	112.800,00
7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	259.500,00	0,00	2.800,00	262.300,00
8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	152.460,00	0,00	0,00	152.460,00
9 ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE	1.494.610,00	0,00	90.000,00	1.584.610,00

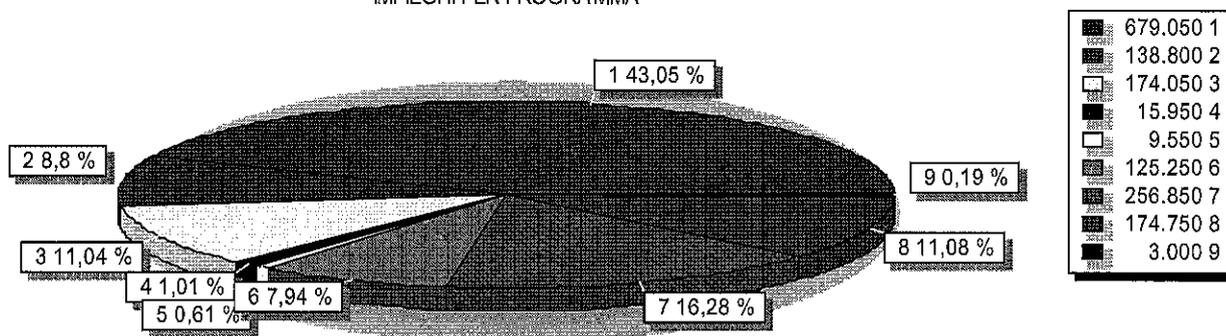
IMPIEGHI PER PROGRAMMA



Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	639.050,00	0,00	40.000,00	679.050,00
2 POLIZIA LOCALE	138.800,00	0,00	0,00	138.800,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA	174.050,00	0,00	0,00	174.050,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	15.950,00	0,00	0,00	15.950,00
5 SPORT E RICREAZIONE	9.550,00	0,00	0,00	9.550,00
6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	75.250,00	0,00	50.000,00	125.250,00
7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	256.850,00	0,00	0,00	256.850,00
8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	164.750,00	0,00	10.000,00	174.750,00
9 ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE	1.477.250,00	0,00	100.000,00	1.577.250,00

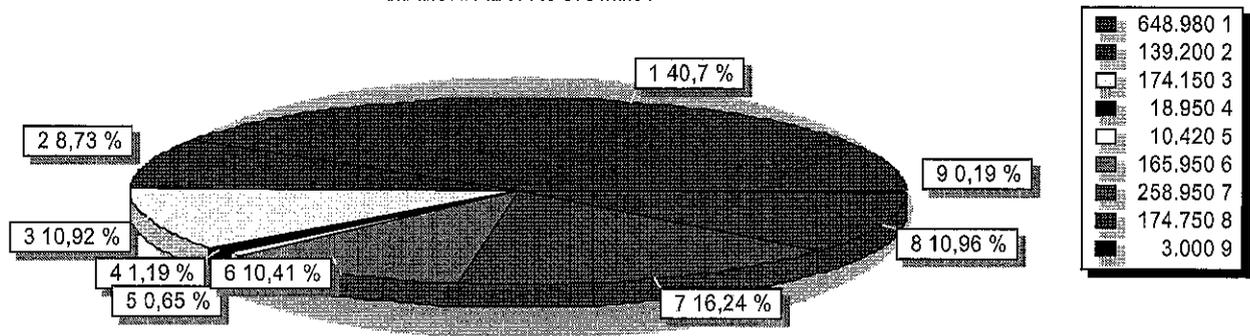
IMPIEGHI PER PROGRAMMA



Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	578.980,00	0,00	70.000,00	648.980,00
2 POLIZIA LOCALE	139.200,00	0,00	0,00	139.200,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA	174.150,00	0,00	0,00	174.150,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	18.950,00	0,00	0,00	18.950,00
5 SPORT E RICREAZIONE	10.420,00	0,00	0,00	10.420,00
6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	75.950,00	0,00	90.000,00	165.950,00
7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	258.950,00	0,00	0,00	258.950,00
8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	154.750,00	0,00	20.000,00	174.750,00
9 ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE	1.414.350,00	0,00	180.000,00	1.594.350,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA



3.4 - PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO PROGRAMMA: FUNZIONI GENERALI - AMMINISTRAZIONE

Questo programma raggruppa i servizi relativi a:

ORGANI ISTITUZIONALI: vale a dire Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e tutte le attività che l'Amministrazione svolge in rappresentanza dell'Ente o per promuovere le attività del Comune o dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi del comma 136 dell'articolo unico della legge 56/2014 - modifica composizione numerica dei consigli comunali e obbligo di invarianza finanziaria - sono stati adeguati gli oneri connessi con le attività inerenti lo status di amministratori locali e, pertanto, le competenze ad essi spettanti risultano le seguenti:

- Sindaco indennità mensile lorda € 1.301,48
- Vice sindaco indennità mensile lorda € 260,30
- Assessore indennità mensile lorda € 195,22
- Gettone di presenza consigliere € 9,76 lordo.

L'art. 82 comma 1 del TUEL 267 stabilisce che l'indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco ed Assessore viene dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

Sono confermate le quote di adesione all' ATL e alla Legautonomie.

Le spese di rappresentanza, ovvero le spese che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'Ente verso l'esterno nel senso che sono idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo od il prestigio con il quale l'Ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale, sono contenute nei limiti previsti dal D.L. 78/2010.

Restano escluse da questo contesto le spese per feste istituzionali nazionali.

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE: si intende la parte meramente burocratica dell'Ente, riguarda, pertanto, il funzionamento degli uffici sia attraverso l'impiego di mezzi (P.C., software..) e locali che di personale dipendente ed affidamenti di incarichi professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori che non si riesce ad espletare direttamente.

E' stato riproposto l'intervento di spesa per la manutenzione e l'assistenza dei servizi informatici nonché quello per la manutenzione del sito web comunale ormai indispensabile per ogni attività anche amministrativa dell'Ente. L'informazione istituzionale passerà attraverso una più attenta e tempestiva gestione del sito web comunale e del servizio di newsletter ormai consolidato, così come caldeggiato dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione.

Si evidenzia l'operatività del pannello elettronico informativo installato presso l'Ex Edicola, ora bacheca delle associazioni, sita in Via XXV Aprile.

Il livello di spesa complessivo per quanto attiene al funzionamento degli uffici si attesta pressochè come l'anno precedente. Si auspicano alcune economie per quanto concerne le utenze ed i canoni di noleggio oggetto di rinegoziazione e rivisitazione degli impianti avvenute nell'esercizio 2010 nonostante l'aumento dell'imposizione fiscale.

La figura del Segretario Comunale è garantita attraverso una convenzione, divenuta operativa dal 1° gennaio 2014, con i Comuni di Garbagna Novarese, Caltignaga e Mandello Vitta.

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 c. 31 del D.L. 138/2011 questo Comune, in quanto Ente con popolazione superiore a 1.000 abitanti, soggiace alle regole del Patto di stabilità e, pertanto, in termini di spesa del personale dovrebbe ridurre la stessa rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente (art. 1, comma 557, Legge 296/2006), nella stesura del bilancio di previsione si ritiene di aver rispettato tale vincolo

segue 3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

in quanto la dotazione del personale di ruolo non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente (2013) e la rigidità di tale tipologia di spesa, rapportata alle dimensioni dell'ente ed alla sottodotazione organica, non consente, a livello di preventivo, di ridurre ogni anno la spesa rispetto all'anno precedente. A questo proposito si ritiene di dover esporre le seguenti precisazioni:

- nel conteggio delle spese del personale, in prosecuzione con l'orientamento sempre tenuto da questa Amministrazione già dalla prima applicazione della normativa di riferimento (art. 1 Legge 296/2006) vengono escluse quelle riferite al trattamento economico del Segretario Comunale;
- sull'esercizio 2014 la mobilità in entrata concretizzata ad aprile 2013 risulta a regime ed incide per l'intera annualità. Si ritiene confortante, a questo proposito, l'orientamento giurisprudenziale in via di consolidamento delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti che sostengono che la mobilità volontaria debba restare fuori dai tetti di spesa in quanto l'interscambio tra Enti deve avvenire tra dipendenti appartenenti alla stessa qualifica funzionale e, pertanto, la stessa proprio per tale ragione non può ragionevolmente comportare incremento di spesa. Tra l'altro va rilevato come anche all'assunzione programmata in quanto tale venga riconosciuta ormai da più parti, in maniera pressoché univoca dalle diverse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti come ad esempio Veneto, Basilicata e Campania, la caratteristica di provvedimento pianificatorio in grado di sopperire alla riduzione contingente di spesa di personale correlata ad un frammento d'anno quale periodo temporale necessario ed indispensabile per addivenire al perfezionamento degli atti di acquisizione di personale, fatto salvo il permanere del principio di neutralità finanziaria che sta comunque alla base della procedura di mobilità.

Per effetto del blocco dei rinnovi contrattuali non sono stati previsti accantonamenti di fondi riferiti alle procedure negoziali e contrattuali.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'ENTE E CONTROLLO DI GESTIONE che ruota attorno al bilancio di previsione mediante la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente e prevede l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge in materia.

E' importante evidenziare che l'art. 35, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 gennaio 2012, n°1, convertito con modificazioni, in legge n° 27/2012, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del decreto legislativo 279/1997, e ha imposto l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della legge n° 720/1984.

Il Servizio di Tesoreria Comunale per il quinquennio 2014-2018 è stato aggiudicato al Banco Popolare Soc. Coop. a seguito di gara ad evidenza pubblica.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali. Continuerà il monitoraggio delle varie utenze e forniture per cogliere tutte le occasioni presenti sul mercato al fine di conseguire miglieorie sia dal profilo dei costi che delle prestazioni.

UFFICIO TECNICO: tutto ciò che riguarda l'uso dell'intero territorio comunale e degli strumenti urbanistici che servono ad assicurare la migliore composizione urbanistica dei singoli insediamenti e a fissare la configurazione del territorio.

Si evidenzia l'esistenza della convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate, con sede a Tornaco, per il funzionamento della Commissione Locale per il paesaggio.

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

ALTRI SERVIZI GENERALI: riguarda l'attività svolta dal personale esterno (cantonieri) che è impossibile classificare in un unico servizio in quanto, viste le modeste dimensioni del Comune, contribuisce al funzionamento di diversi settori. Per effetto della convenzione (GC 23/2012) sottoscritta con il Tribunale di Novara per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.lvo 274/00 e art. 2 del D.M. 26/3/2011, il Comune di Vespolate consente a n° 5 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità di prestare presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività per manutenzioni al verde pubblico, piccole manutenzioni e supporto generico coordinato dall'Ufficio Tecnico. Il costo a carico del

segue 3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Comune per tali prestazioni è quello per INAIL e Assicurazione Responsabilità civile verso i terzi.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Ogni scelta è motivata dalla volontà di migliorare ed ottimizzare tutti i servizi relativi a questo programma mediante una oculata gestione delle risorse finanziarie ed un sempre maggiore utilizzo dei supporti informatici.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire consoni standard qualitativi e quantitativi dei servizi sopra descritti riducendo anche i tempi di attesa. Proseguire nella fase di coinvolgimento di tutti i Comuni della Bassa al fine di migliorare ed ottimizzare i servizi anche in un'ottica di riduzione dei costi.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

I suddetti servizi verranno garantiti mediante l'impiego di risorse correnti (Tit. I, II, III dell'entrata). Le spese in conto capitale verranno finanziate per l'anno 2014 con entrate del titolo IV e avanzo di amministrazione, mentre per le altre annualità del pluriennale solo con entrate del titolo IV; gli investimenti si possono così riassumere:

ANNO 2014:

- € 20.000,00 per attrezzature tecnologiche (in particolare si rende necessario rinnovare le dotazioni informatiche in quanto obsolete);
- € 15.000,00 per incarichi professionali;
- € 20.000,00 per manutenzione straordinari beni immobili comunali

ANNO 2015: € 40.000,00 per manutenzione straordinaria immobili

ANNO 2016: € 70.000,00 per manutenzione straordinaria immobili

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per l'espletamento dei servizi contemplati in questo programma, si fa fronte con il personale presente in dotazione organica:

- n° 3 Impiegati Amministrativi - Responsabili di Servizio;
- n° 2 Cantonieri
- n° 1 Tecnico Comunale - Responsabile del Procedimento.

Il Segretario Comunale dal 1° gennaio 2014 è in convenzione con i Comuni di Garbagna Novarese, Caltignaga e Mandello Vitta.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Tutti i servizi previsti in questo programma vengono svolti con l'ausilio di apparecchiature informatiche su cui sono installati software specifici per la maggior parte degli stessi; per la precisione si dispone dei seguenti programmi:

- protocollo
- anagrafe, stato civile
- contabilità
- Guarini per archivio storico

segue 3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

- Archivio dati settore edilizio + software per rilascio cdu
- gestione TARES/TARI

Apparecchiature e collegamenti disponibili:

- PC
- PC portatili
- scanner
- fax
- fotocopiatrice/stampante a noleggio
- stampanti ad aghi e a getto di inchiostro
- collegamento ad INTERNET da tutti i PC principali.

Il personale esterno (cantonieri) oltre a disporre, in caso di bisogno, delle suddette apparecchiature è dotato di un motocarro e di altre attrezzature necessarie per la manutenzione e per l'espletamento dei servizi.

Si rileva l'improcrastinabile necessita' di rinnovare le dotazioni informatiche degli uffici a causa della indiscutibile obsolescenza.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE**

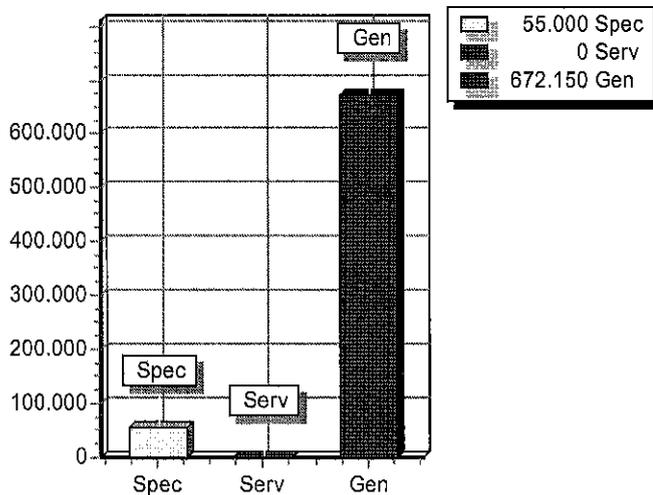
ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	55.000,00	40.000,00	70.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	55.000,00	40.000,00	70.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	672.150,00	639.050,00	578.980,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	672.150,00	639.050,00	578.980,00	

TOTALE ENTRATE	727.150,00	679.050,00	648.980,00	
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

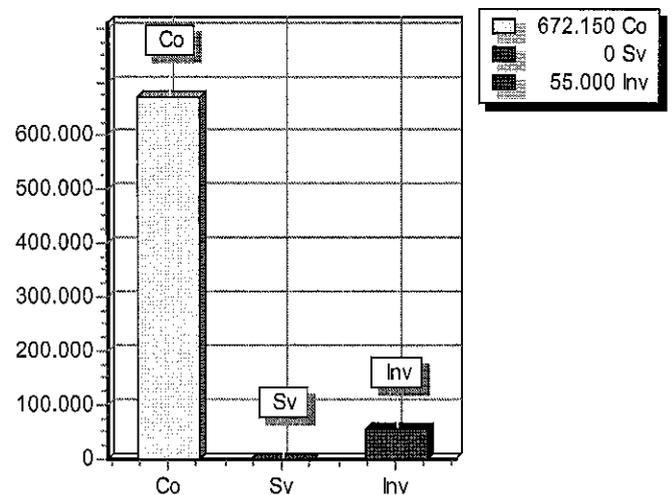
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1
 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	672.150,00	92,44	0,00	0,00	55.000,00	7,56	727.150,00	0,00
2015	639.050,00	94,11	0,00	0,00	40.000,00	5,89	679.050,00	0,00
2016	578.980,00	89,21	0,00	0,00	70.000,00	10,79	648.980,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE GENERALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
 AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
 vedere programma 1

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
 vedere programma 1

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
 vedere programma 1
- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
 vedere programma 1

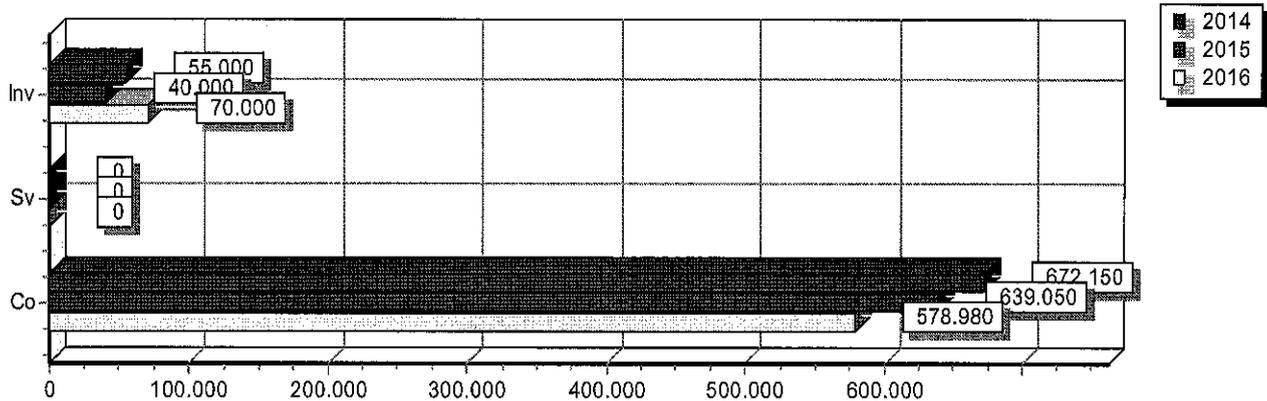
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
 vedere programma 1

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
 vedere programma 1

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	672.150,00	92,44	0,00	0,00	55.000,00		727.150,00	50,50
2015	639.050,00	94,11	0,00	0,00	40.000,00	5,89	679.050,00	47,58
2016	578.980,00	89,21	0,00	0,00	70.000,00	10,79	648.980,00	43,13

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 2 POLIZIA LOCALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
 TITOLO DEL PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE

Questo programma raggruppa tutti i servizi relativi alla polizia locale. L'attività svolta sul territorio comunale dagli Agenti di P.L. si può così sintetizzare:

- Attività di osservazione e controllo
- Accertamenti
- Rilevazione di eventuali abusi edilizi
- Attività di informazione
- Pattugliamento e perlustrazione
- Scorte e rappresentanza
- Rilevazione incidenti
- Missioni
- Attività di P.G.
- Attività di prevenzione e vigilanza stradale
- Notificazione atti
- Gestione del commercio in sede fissa e ambulante;
- Rilascio di autorizzazione di pertinenza;
- Anagrafe canina

Con decorrenza giugno 2010 questo servizio è stato convenzionato con il Comune di Tornaco e Borgolavezzaro. La compartecipazione della spesa è prevista nella seguente misura:

Vespolate 52,77%
 Tornaco 30,56 %
 Borgolavezzaro 16,67%

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire ordine e sicurezza pubblica su tutto il territorio comunale predisponendo servizi mirati quali posti di controllo e pattugliamento.

Mettere in atto tutte le azioni per scoraggiare comportamenti scorretti e non rispettosi delle norme in genere. In particolare educare gli automobilisti ad un più attento rispetto delle norme del Cds soprattutto all'interno del paese anche attraverso il servizio di videosorveglianza e rilevazione infrazioni semaforiche.

Proseguire la sensibilizzazione degli studenti delle scuole elementari e medie ad un corretto comportamento conforme alle norme del codice della strada attraverso lezioni di educazione stradale tenute dal Vice Commissario Munaron.

Economizzare le spese relative a questo servizio attraverso una forma di collaborazione e unione di intenti con i Comuni limitrofi sancita con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 14/04/2010.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese previste per questo programma saranno finanziate con entrate correnti tra le quali evidenziamo:

- i proventi delle sanzioni al cds la cui previsione di bilancio è pari ad € 10.000,00. Questa forma finanziamento è prevista nel pieno rispetto dell'art. 208 del CdS e successive modifiche. La somma

segue 3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.4.3.1 - INVESTIMENTO

stanziata a bilancio è giustificata dalla riscossioni di ruoli emessi nonché dall'azione condotta dalla Polizia Locale.

- trasferimenti dal Comune di Tornaco per la quota a carico relativa alla convenzione del Servizio Polizia Locale
- trasferimenti dal Comune di Borgolavezzaro per la quota a carico relativa alla convenzione Polizia Locale

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I suddetti servizi sono svolti dai due Vice Comm. di Polizia Locale in servizio presso questo Ente di cui uno convenzionato con i Comuni di Tornaco e Borgolavezzaro.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Il personale di questo servizio oltre ad utilizzare le apparecchiature in dotazione agli uffici amministrativi dispone di un PC per ogni unità lavorativa con stampante.

Sul PC portatile in dotazione al Vice Comm. Munaron è installato il software CONCILIA per la gestione delle procedure sanzionatorie del Codice della Strada.

- Auto di servizio - Fiat Grande Punto diesel
- Cellulari di servizio ed armi personali
- Etilometro
- Misuratore di Velocità

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

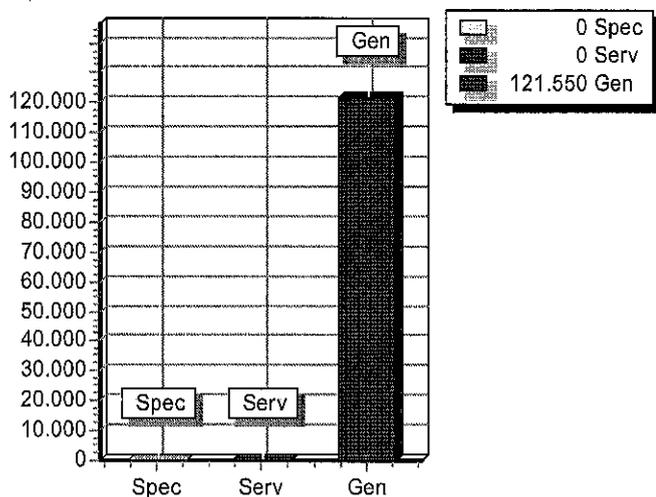
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 2 POLIZIA LOCALE**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	121.550,00	138.800,00	139.200,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	121.550,00	138.800,00	139.200,00	
TOTALE ENTRATE	121.550,00	138.800,00	139.200,00	

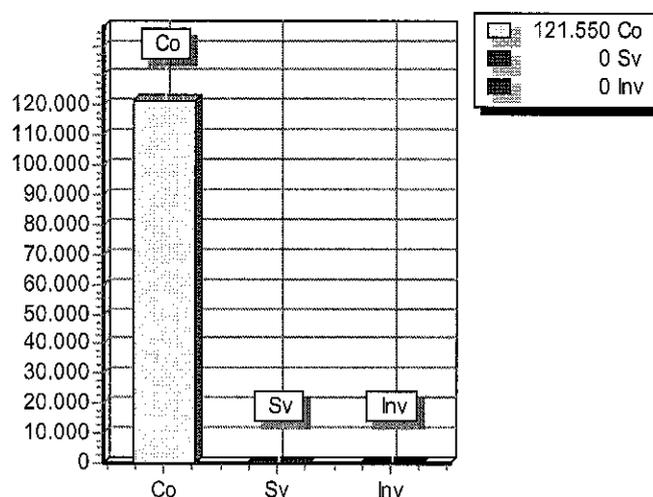
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2
 POLIZIA LOCALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	121.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.550,00	0,00
2015	138.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.800,00	0,00
2016	139.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.200,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 2

DENOMINAZIONE	POLIZIA LOCALE
---------------	----------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

vedere programma 2

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

vedere programma due

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

vedere programma due

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

vedere programma due

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

vedere programma due

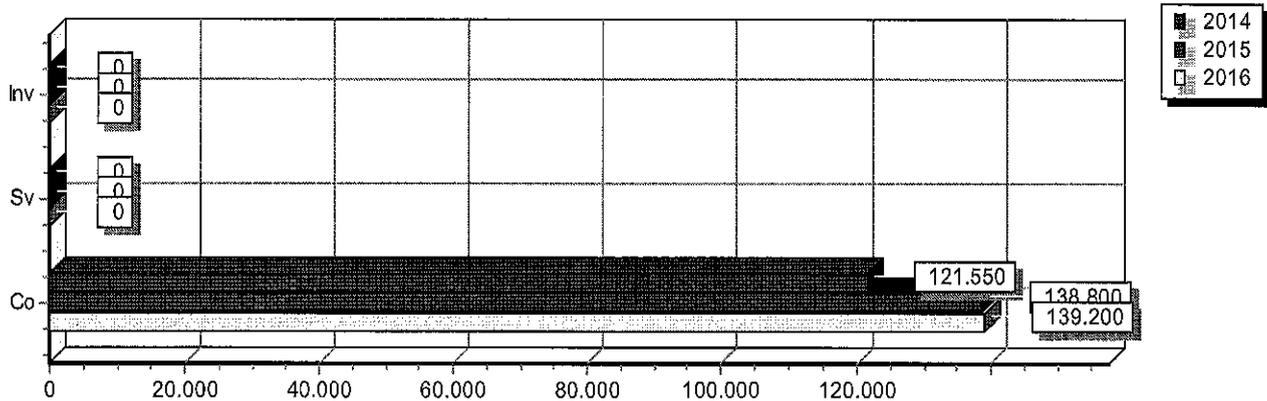
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

vedere programma due

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 2**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	121.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00		121.550,00	8,44
2015	138.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.800,00	9,73
2016	139.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.200,00	9,25

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 3 ISTRUZIONE PUBBLICA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA

Questo programma raggruppa tutti i servizi inerenti l'attività scolastica.

In forza del piano di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto Comprensivo "A. Malusardi" è confluito in un unico Istituto Comprensivo insieme con quello di Cerano ed ha assunto la denominazione di "Istituto Comprensivo Malusardi-Ramati". La sede è a Cerano ma presso l'immobile della Scuola Media è rimasto attivo un ufficio attrezzato a servizio dell'utenza dei Comuni limitrofi.

Sono presenti sul nostro territorio:

1) una scuola elementare statale per la quale il Comune si assume le seguenti spese:

- cedole librerie;
- spese di cancelleria e modulistica per le insegnanti;
- contributi per corsi;
- spese mensa insegnanti (le quali vengono parzialmente rimborsate dall'Istituto Comprensivo).

La mensa delle scuole elementari è tuttora gestita, in forza di una convenzione stipulata all'inizio dell'anno scolastico 2002/2003 e poi rinnovata nei successivi anni, dall'Asilo di Vespolate che fattura a questo Comune solamente i pasti delle Insegnanti. Questo Comune non sostiene più i costi relativi ai pasti degli alunni e di conseguenza non incassa i proventi relativi ai buoni pasto.

Sono in capo a questo Ente le manutenzioni dell'immobile ed il pagamento di tutte le utenze dei servizi.

Si evidenzia la convenzione deliberata con atto CC n° 14/2012 che prevede la compartecipazione delle spese di gestione da parte del Comune di Terdobbiate che ha scelto di individuare nella Scuola Primaria G. Pascoli di Vespolate quella di riferimento per i residenti del proprio Comune.

2) Un asilo privato con il quale il Comune di Vespolate ha stipulato una convenzione ai sensi della L.R. 61/96 in base alla quale viene riconosciuto allo stesso un contributo a carico del bilancio comunale ed un altro a carico del bilancio della Regione Piemonte.

3) Una Scuola Media Statale la cui gestione è affidata, dal 01/01/2004, a questo Ente in base ad una convenzione sottoscritta con i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco. La suddetta convenzione scaduta è stata rinnovata CC n° 22 del 25/06/2010.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la ricettività degli ambienti scolastici e favorire l'integrazione dei ragazzi nella realtà comunale. Garantire la continuità della Scuola Media di Vespolate attraverso la convenzione gestionale tra i Comuni della Bassa e ricercare la massima collaborazione per affrontare le necessità strutturali in capo al Comune di Vespolate.

Attraverso l'ausilio delle Associazioni locali verranno garantiti i seguenti corsi per gli alunni delle scuole elementari:

- corso di informatica
- corso di musica
- corso di educazione motoria.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

segue 3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese sostenute per questo programma sono finanziate da entrate correnti tra le quali si evidenzia il contributo regionale per l'Asilo Infantile ai sensi della L.R. 61/96.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Responsabile del Servizio Istruzione è la Sig.ra Volta Alessandra.

L'Ufficio Tecnico si occupa della gestione della manutenzione degli edifici scolastici che viene effettuata tramite i cantonieri nel caso di piccoli lavori mentre gli interventi di maggiore entità vengono affidati in appalto a ditte specializzate.

La mensa delle scuole elementari è gestita dall'Asilo di Vespolate in base alla convenzione stipulata con il Comune.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

L'Istituto Comprensivo dispone di un ufficio attrezzato con apparecchiature informatiche, fotocopiatrice e fax e linea telefonica che è rimasto fruibile anche dopo l'accorpamento con Cerano in quanto viene garantita una presenza della segreteria.

Le scuole elementari sono dotate di PC, di fotocopiatrice e linea telefonica autonoma.

In entrambe le scuole sono attive aule attrezzate per lo svolgimento di attività informatiche.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

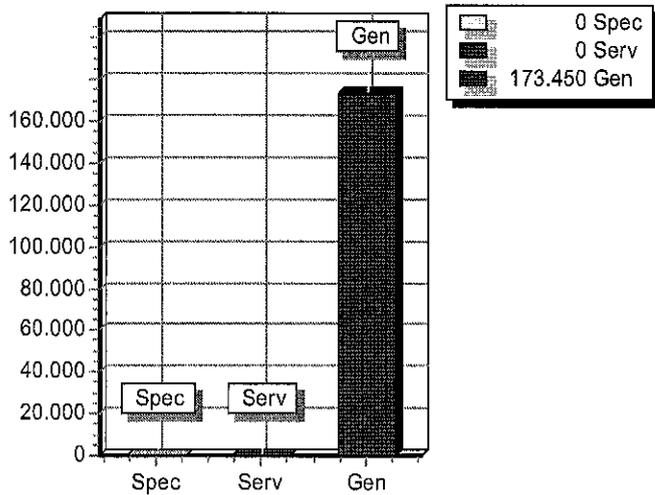
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 3 ISTRUZIONE PUBBLICA**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	173.450,00	174.050,00	174.150,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	173.450,00	174.050,00	174.150,00	
TOTALE ENTRATE	173.450,00	174.050,00	174.150,00	

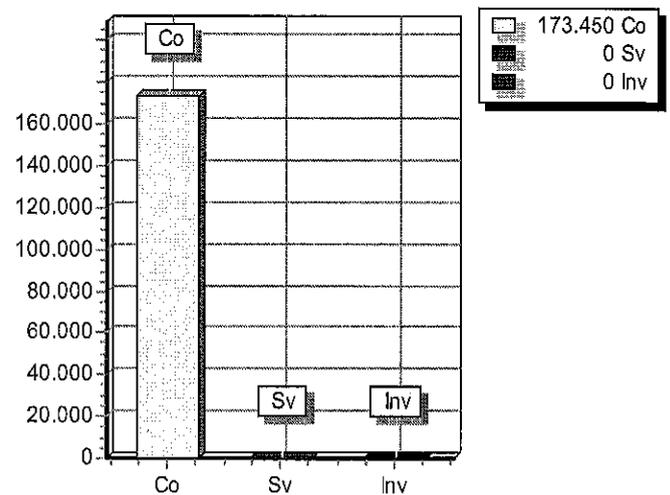
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3
 ISTRUZIONE PUBBLICA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	173.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.450,00	0,00
2015	174.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.050,00	0,00
2016	174.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.150,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 3

DENOMINAZIONE	ISTRUZIONE PUBBLICA
---------------	---------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

ISTRUZIONE ELEMENTARE - SCUOLA MEDIA - ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MATERNA

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

vedere programma 3

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

vedere programma 3

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

vedere programma 3

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

vedere programma 3

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

vedere programma 3

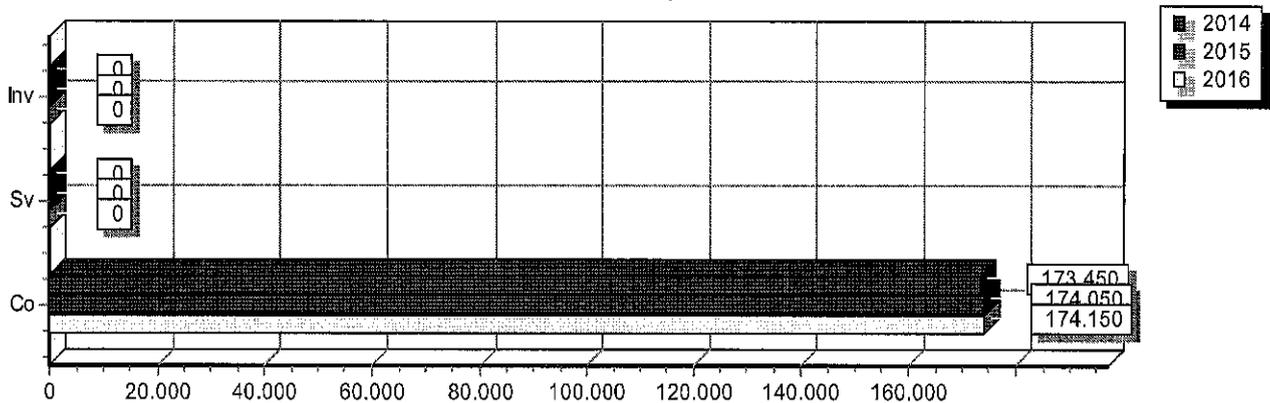
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

vedere programma 3

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 3**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	173.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00		173.450,00	12,05
2015	174.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.050,00	12,20
2016	174.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.150,00	11,57

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA

Questo programma comprende i servizi relativi alla cultura e alla gestione dei beni culturali. In Vespolate sono presenti le seguenti strutture:

- n° 1 Centro Polifunzionale (sala Zabarini)
- n° 1 Biblioteca

Nel bilancio pluriennale - annualità 2015 è prevista l'alienazione dell'immobile attualmente adibito a Biblioteca Comunale in quanto è volontà di questa Amministrazione spostarne l'ubicazione nei locali in L.go Matteotti.

La Biblioteca continuerà a portare avanti i programmi tradizionali quali:

- promozione della lettura in particolare rivolta alla scuola ed ai giovani;
- aggiornamento costante della dotazione libraria;
- promozione di attività culturali (incontri, dibattito, laboratori, mostre/concorsi).

L'Assessorato alla cultura intende promuovere e sostenere i consueti appuntamenti valorizzando il prodotto, il territorio e la storia locale. L'impegno si articolerà prevalentemente attraverso il supporto alle proposte delle locali associazioni.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere nuove iniziative in campo culturale e valorizzare i prodotti tipici della bassa e le Associazioni presenti sul territorio.

Prestare particolare attenzione alle politiche giovanili proseguendo le attività già in corso e sostenendo le nuove che verranno proposte nonostante una riduzione delle risorse disponibili.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese relative a questo programma sono finanziate dalle entrate correnti.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Responsabile del Servizio è il Sig. Mazzini Angelo.

La Biblioteca è gestita da un apposito consiglio e da altre figure specifiche previste nel regolamento per il suo funzionamento.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La Biblioteca dispone di un P.C. con stampante, una fotocamera digitale, uno scanner.

E' dotata di telefono cellulare autonomo.

Dispone altresì di un programma specifico per la catalogazione e gestione dei libri e dei volumi a disposizione.

Altre attrezzature presenti: PC Portatile, videoproiettore, VCR e lettore DVD.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

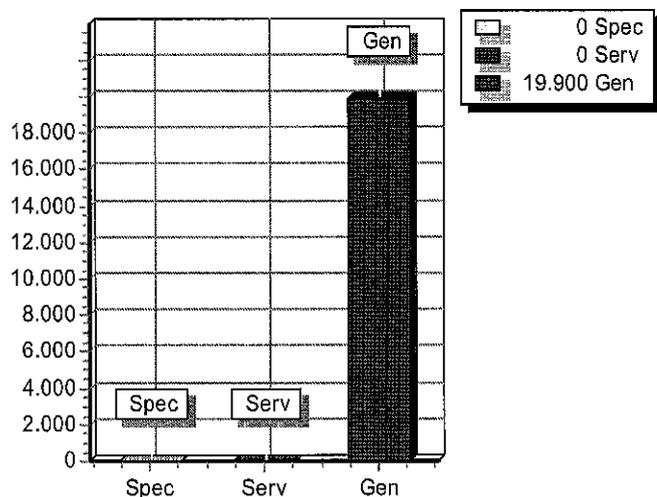
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	19.900,00	15.950,00	18.950,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	19.900,00	15.950,00	18.950,00	
TOTALE ENTRATE	19.900,00	15.950,00	18.950,00	

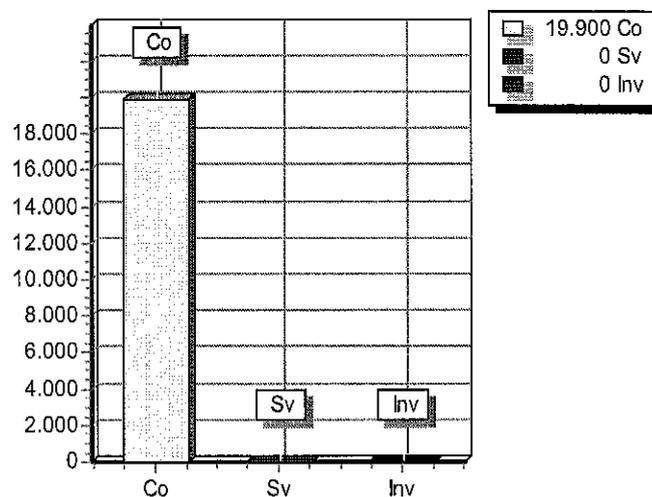
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	19.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.900,00	0,00
2015	15.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.950,00	0,00
2016	18.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.950,00	0,00

RISORSE 2014



IMPEGGI 2014

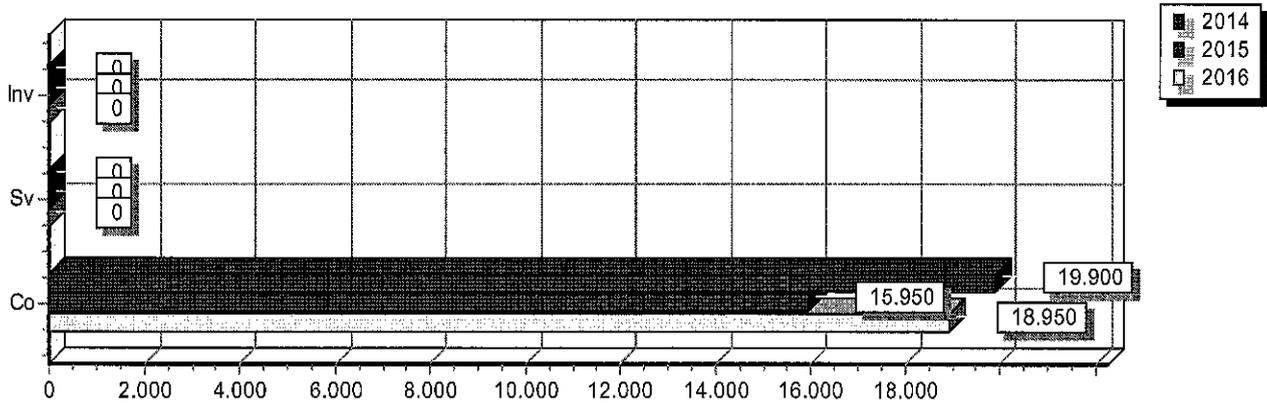


3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1		DI CUI AL PROGRAMMA N° 4
DENOMINAZIONE	CULTURA E BENI CULTURALI	
RESPONSABILE DEL PROGETTO		
3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO CULTURA E BENI CULTURALI		
3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE vedere programma 4		
3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE vedere programma 4 3.7.3.1 - INVESTIMENTO vedere programma 4 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO vedere programma 4		
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE vedere programma 4		
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE vedere programma 4		

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	19.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00		19.900,00	1,38
2015	15.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.950,00	1,12
2016	18.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.950,00	1,26

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 5 SPORT E RICREAZIONE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: SPORT E RICREAZIONE

In questo programma sono previste le spese relative alla manutenzione delle aree sportive nonché la promozione delle attività giovanili attraverso l'opera delle Associazioni locali. Sono attive una convenzione con l'ASD VESPOLATE per la gestione del campo di calcio ed una convenzione con l'Associazione TNT di Vespolate per la gestione del campo da tennis.

Si continueranno a sostenere le attività delle associazioni sportive operanti sul territorio.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Incoraggiare la partecipazione giovanile, amatoriale e della terza età all'attività sportiva potenziando e migliorando le strutture attualmente disponibili.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Questo programma è finanziato con entrate correnti.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La gestione dell'area sportiva è affidata all'ASD VESPOLATE mentre la gestione del campo da tennis è affidata all'Associazione TNT.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Campo da calcio con spogliatoio
Campo polivalente
Campo da tennis
Palestre Scuole Elementari e Scuole Medie

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

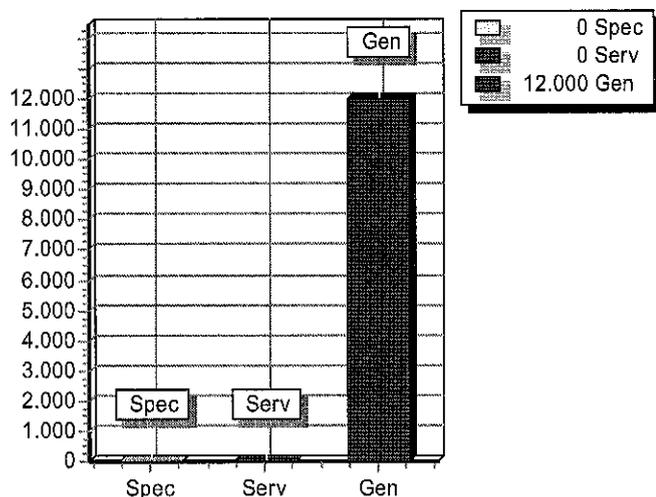
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 5 SPORT E RICREAZIONE**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	12.000,00	9.550,00	10.420,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.000,00	9.550,00	10.420,00	
TOTALE ENTRATE	12.000,00	9.550,00	10.420,00	

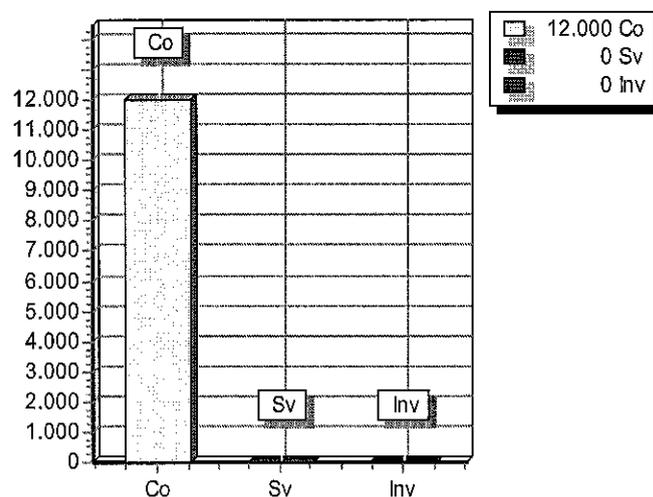
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5
SPORT E RICREAZIONE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2015	9.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.550,00	0,00
2016	10.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.420,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5

DENOMINAZIONE	SPORT E RICREAZIONE
---------------	----------------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SPORT E RICREAZIONE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

vedere programma 5

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

vedere programma 5

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

vedere programma 5

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

vedere programma 5

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

vedere programma 5

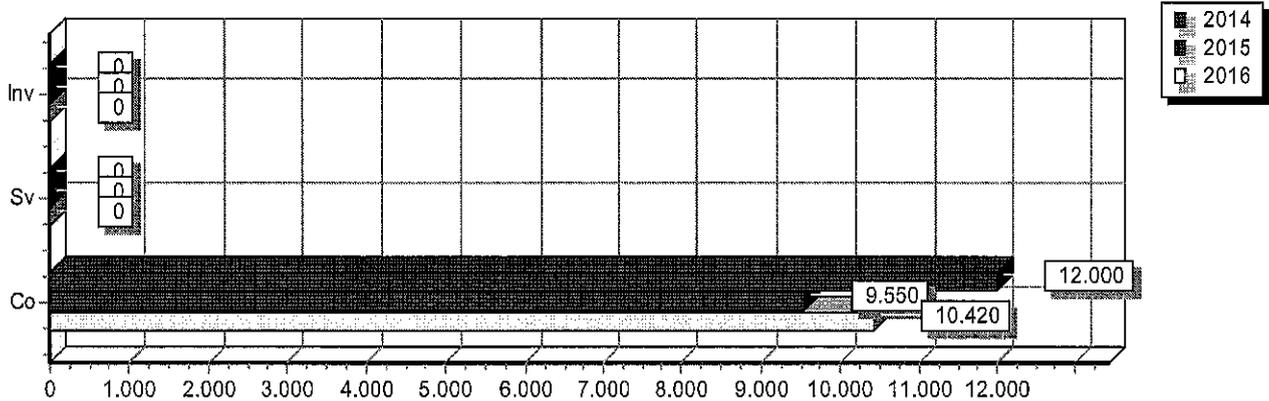
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

vedere programma 5

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00		12.000,00	0,83
2015	9.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.550,00	0,67
2016	10.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.420,00	0,69

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

Questo programma riguarda tutti i servizi relativi alla manutenzione delle strade, alla viabilità, alla segnaletica verticale ed orizzontale, alla pubblica illuminazione. Maggior attenzione sarà dedicata alla segnaletica ed a eventuali strumenti di dissuasione in zone di particolare criticità.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la viabilità in genere;
Migliorare la circolazione stradale mediante la segnaletica sia verticale che orizzontale;
Assicurare una buona qualità del manto stradale;
Mantenere in efficienza le piste ciclabili presenti sul territorio in quanto importanti elementi legati alla sicurezza della circolazione.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese correnti relative a questo programma sono finanziate con entrate correnti tra le quali si evidenziano parte delle entrate derivanti da sanzioni al codice della strada ed i proventi del nuovo tributo Tasi che finanziano parte delle spese riferite all'illuminazione pubblica. Su tutte le annualità del pluriennale sono previsti stanziamenti per manutenzione straordinaria delle strade.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I servizi relativi a questo programma vengono espletati dalla Polizia Locale, dal Tecnico Comunale e dai cantonieri. Per i lavori per i quali non si dispongono di mezzi idonei ci si avvale di ditte specializzate.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

=====

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

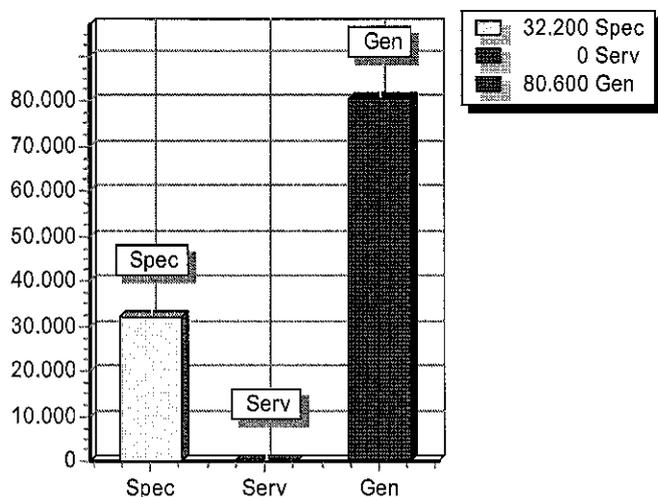
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	32.200,00	50.000,00	90.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	32.200,00	50.000,00	90.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	80.600,00	75.250,00	75.950,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	80.600,00	75.250,00	75.950,00	
TOTALE ENTRATE	112.800,00	125.250,00	165.950,00	

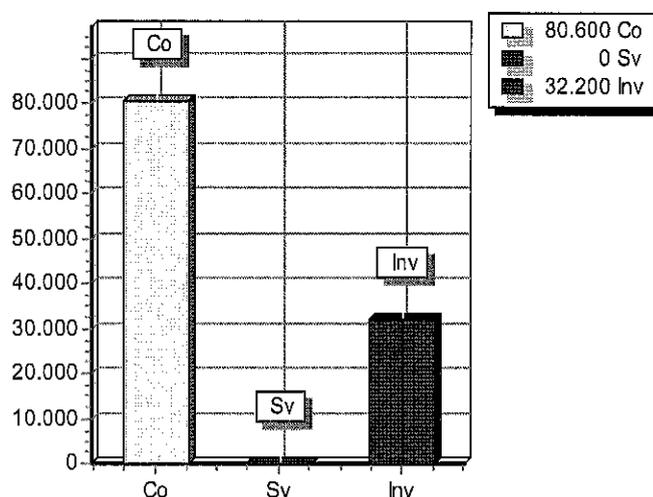
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6
VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (TIC I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	80.600,00	71,45	0,00	0,00	32.200,00	28,55	112.800,00	0,00
2015	75.250,00	60,08	0,00	0,00	50.000,00	39,92	125.250,00	0,00
2016	75.950,00	45,77	0,00	0,00	90.000,00	54,23	165.950,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1	DI CUI AL PROGRAMMA N° 6
--	---------------------------------

DENOMINAZIONE	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

<p>3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE</p>

<p>3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p> <p>vedere programma 6</p>

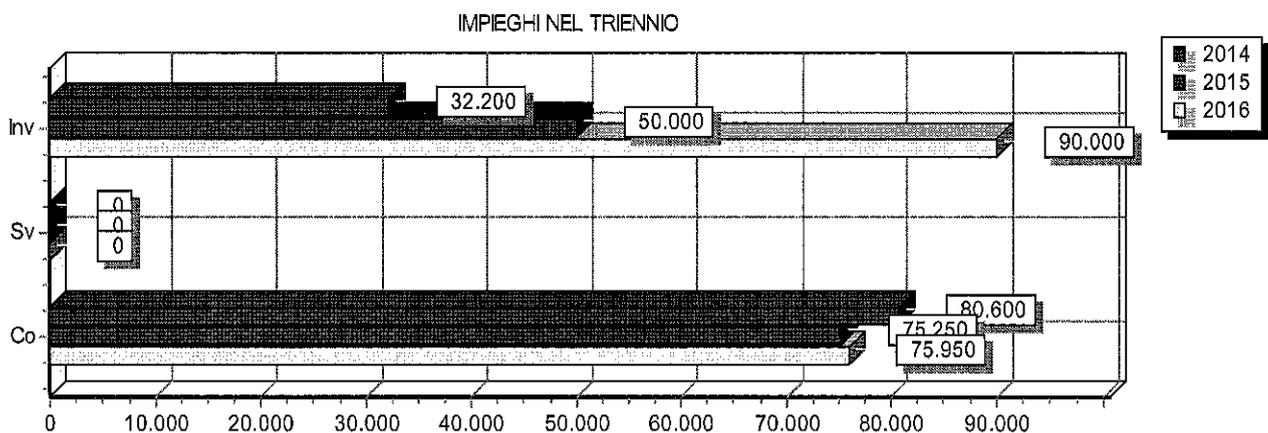
<p>3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE</p> <p>vedere programma 6</p> <p style="padding-left: 20px;">3.7.3.1 - INVESTIMENTO</p> <p style="padding-left: 40px;">vedere programma 6</p> <p style="padding-left: 20px;">3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO</p> <p style="padding-left: 40px;">vedere programma 6</p>

<p>3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</p> <p>vedere programma 6</p>

<p>3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE</p> <p>vedere programma 6</p>

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	80.600,00	71,45	0,00	0,00	32.200,00		112.800,00	7,83
2015	75.250,00	60,08	0,00	0,00	50.000,00	39,92	125.250,00	8,78
2016	75.950,00	45,77	0,00	0,00	90.000,00	54,23	165.950,00	11,03



3.4 - PROGRAMMA N° 7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Questo programma comprende i seguenti servizi:

- Servizi ecologici ed ambientali;
- Gestione RSU e raccolta differenziata;
- Manutenzione del verde pubblico
- Parco giochi di Via Tonale

A carico del bilancio comunale è previsto il rimborso al Consorzio di Bacino Basso Novarese delle rate di ammortamento del mutuo che lo stesso ha attivato per il progetto di adeguamento dell'isola ecologica comunale.

Continuerà il sostegno al Gruppo locale di Protezione civile per il suo coinvolgimento nel controllo del territorio e nel supporto nei casi di particolare criticità.

Continuerà altresì l'attenzione per l'area parco giochi al fine di migliorare la fruibilità della stessa.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare i servizi offerti ai cittadini;
Garantire ordine e pulizia dell'ambiente;
Scoraggiare gli scarichi abusivi fuori dalle aree predisposte per il deposito dei rifiuti;
Monitorare il territorio al fine di un maggior intervento repressivo nei confronti di atti vandalici e scarichi abusivi.
Migliorare la percentuale di raccolta differenziata.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese correnti relative a questo programma sono finanziate con entrate correnti tra cui si sottolineano i proventi derivanti dal nuovo tributo TARI che, come previsto dalla normativa di riferimento, copre il 100% dei costi. Le tariffe di questo tributo sono state configurate in base al piano finanziario dei costi nonché in base alla metratura, ai componenti e all'attitudine alla produzione di rifiuti.

Tra le entrate correnti che finanziano parte delle spese di questo programma si evidenziano anche quelle del nuovo tributo TASI che finanzia le spese per manutenzione dei parchi e dei giardini.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

L'espletamento di questi servizi è affidato principalmente ai cantonieri; è previsto l'affidamento di un incarico per la manutenzione di parte del verde pubblico.

segue 3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La raccolta dei Rifiuti solidi urbani e quella differenziata è svolta a cura del Consorzio di Bacino Basso Novarese così pure la custodia e la gestione dell'Isola Ecologica.

Già dallo scorso anno, in base alla convenzione sottoscritta con il Tribunale di Novara, ci si avvarrà dell'attività prestata dai condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità.

A livello amministrativo i suddetti servizi sono in capo al tecnico comunale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Per i servizi esterni vengono utilizzati i mezzi in dotazione ai cantonieri specificati nel programma 1.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha in dotazione un automezzo ,un rimorchio ed attrezzature previste per le attività di competenza.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

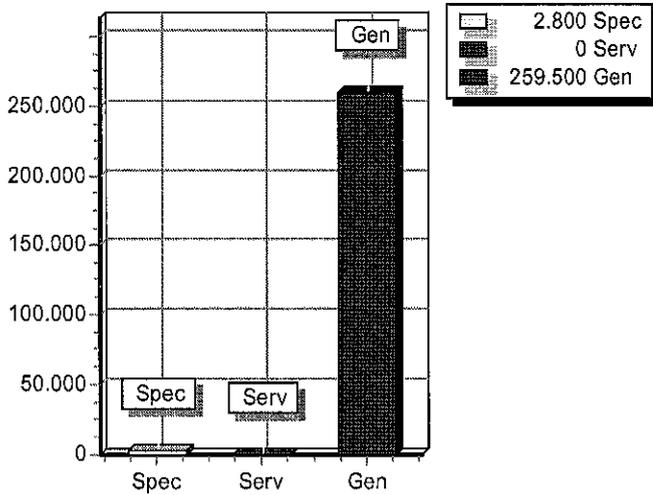
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	2.800,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	2.800,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	259.500,00	256.850,00	258.950,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	259.500,00	256.850,00	258.950,00	
TOTALE ENTRATE	262.300,00	256.850,00	258.950,00	

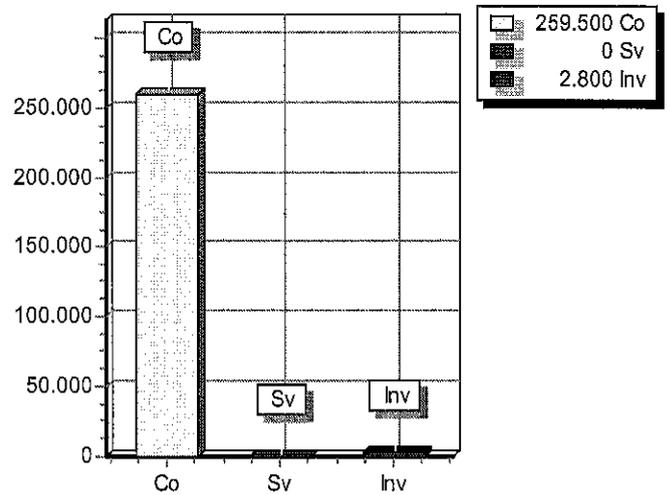
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7
GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	259.500,00	98,93	0,00	0,00	2.800,00	1,07	262.300,00	0,00
2015	256.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.850,00	0,00
2016	258.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.950,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7

DENOMINAZIONE	GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
 vedere programma 7

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
 vedere programma 7

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
 vedere programma 7

- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
 vedere programma 7

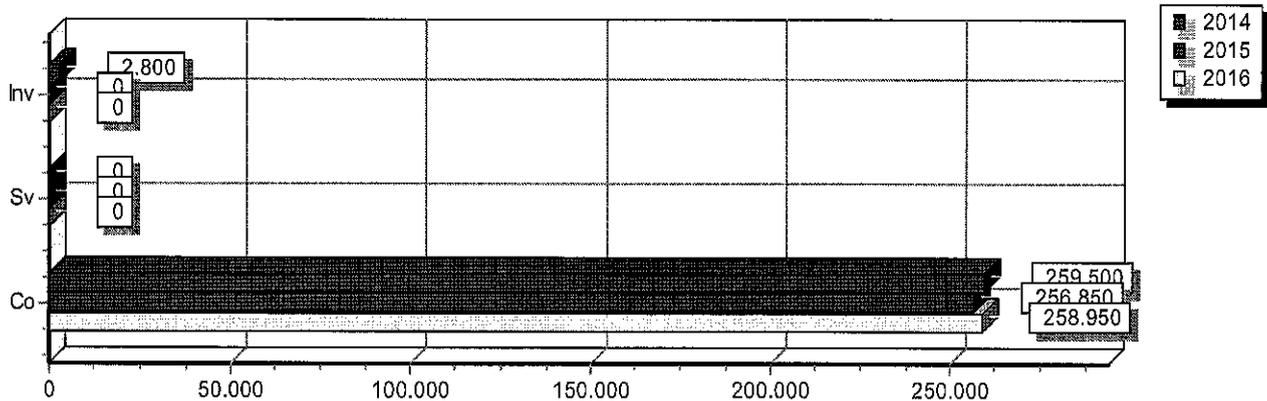
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
 vedere programma 7

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
 vedere programma 7

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
DI CUI AL PROGRAMMA N° 7**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit, I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entita (c)	% sul totale		
	Entita (a)	% sul totale	Entita (b)	% sul totale				
2014	259.500,00	98,93	0,00	0,00	2.800,00		262.300,00	18,22
2015	256.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.850,00	18,00
2016	258.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.950,00	17,21

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Questo programma riguarda per la maggior parte i contributi/trasferimenti che vengono erogati a:

- Consorzio Colonie Climatiche;
- Consorzio CISA 24 che gestisce i servizi socio assistenziali;
- Contributi ad associazioni varie che operano sul territorio comunale attraverso specifiche convenzioni (Avis ed Associazioni Volontari);
- Contributi comunali socio-assistenziali;
- Contributi regionali per il sostegno dei micro nidi.
- Trasferimento al Comune di Trecate per convenzione sportelli integrati lavoro, giovani ed immigrati approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 43/2010.

Questo programma comprende altresì i servizi cimiteriali e la manutenzione del cimitero comunale.

Il servizio delle luci votive viene gestito direttamente dal Comune di Vespolate per la parte amministrativa mentre l'attività tecnica (sostituzione luci e attivazione nuove lampade votive) è affidata ad un elettricista.

L'art. 34, comma 26 del DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 stabilisce che il servizio lampade votive, non è più considerato un servizio a domanda individuale.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Favorire il recupero delle persone emarginate e più bisognose.

Garantire ai cittadini una consulenza ed un appoggio sicuri con presenza sul territorio comunale sia di Patronati sindacali ai quali è messo a disposizione un locale di proprietà comunale sia di uno sportello informativo, consultivo e di aiuto nella collocazione lavorativa in convenzione con il Comune di Trecate e con i Comuni limitrofi.

Favorire l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini di ogni fascia di età.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese relative a questo programma sono finanziate con entrate correnti tra le quali si evidenziano i proventi che derivano dalla gestione diretta del servizio luci votive stimati in € 15.500,00.

Sulle annualità 2015 e 2016 del bilancio pluriennale sono previsti interventi di manutenzione straordinaria del cimitero comunale finanziati con entrate del titolo IV

Si rileva un considerevole pressochè certo aumento delle spese di funzionamento del Consorzio Cisa 24 già a decorrere dal corrente anno che, nel caso di questo Ente, porta ad una stima della propria quota pari ad € 94.800,00.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Responsabile dei Servizi Cimiteriali e Sociali è il Sig. Mazzini Angelo.

Una ditta specializzata avrà in carico i servizi cimiteriali.

In ambito socio assistenziali è vigente una convenzione con i Caf per l'elaborazione delle certificazioni ISEE.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Vengono utilizzate le apparecchiature specificate nel programma 1.

L'archivio cimiteriale e delle luci votive è informatizzato.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

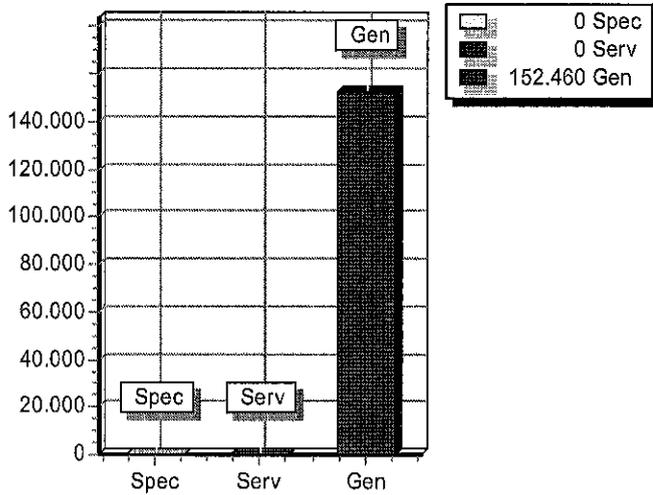
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	10.000,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	10.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	152.460,00	164.750,00	174.750,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	152.460,00	164.750,00	174.750,00	
TOTALE ENTRATE	152.460,00	174.750,00	174.750,00	

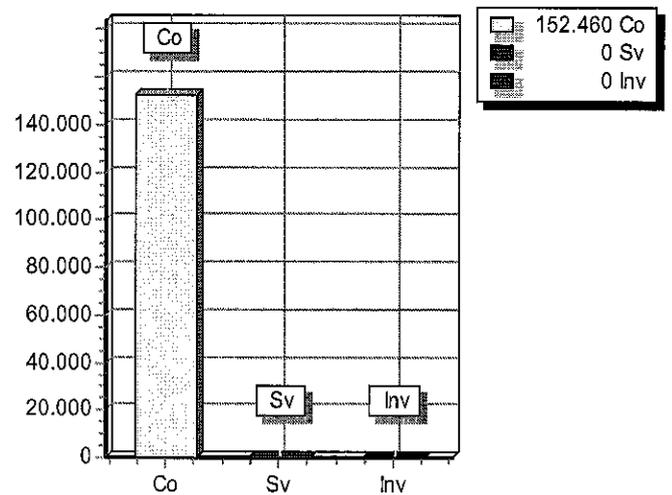
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8
 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	152.460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.460,00	0,00
2015	164.750,00	94,28	0,00	0,00	10.000,00	5,72	174.750,00	0,00
2016	154.750,00	88,56	0,00	0,00	20.000,00	11,44	174.750,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8

DENOMINAZIONE	SETTORE SOCIALE - ASSISTENZIALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SETTORE SOCIALE - ASSISTENZIALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 8

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 8
3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 8

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 8

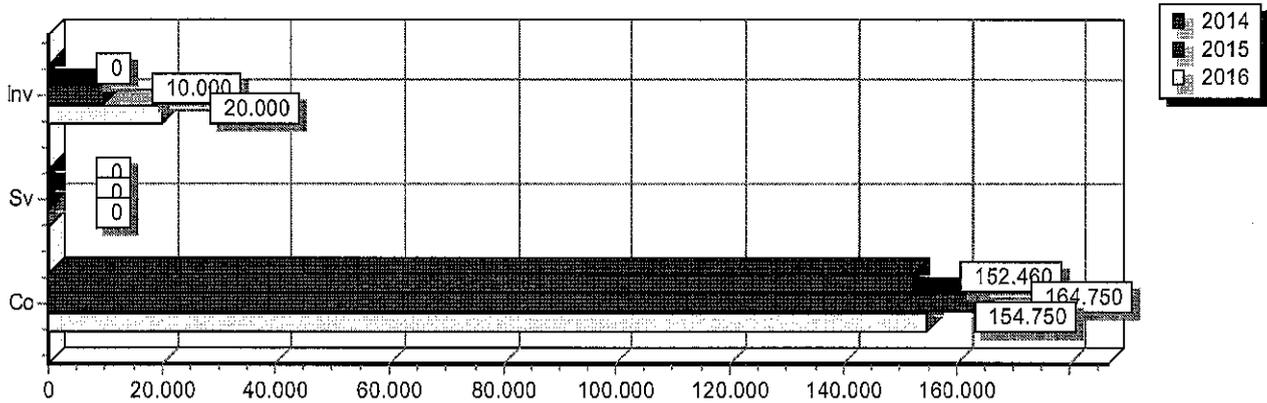
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 8

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 8

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	152.460,00	100,00	0,00	0,00	0,00		152.460,00	10,59
2015	164.750,00	94,28	0,00	0,00	10.000,00	5,72	174.750,00	12,24
2016	154.750,00	88,56	0,00	0,00	20.000,00	11,44	174.750,00	11,61

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 9 ATTIVITA' PRODUTTIVE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Questo programma riguarda essenzialmente una convenzione con il Comune di Trecate e con gli altri comuni limitrofi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 5/2011 e prorogata con GC 27/2014, per l'apertura dello sportello unico delle attività produttive avente come finalità la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la localizzazione, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione di impianti produttivi nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso di impresa. In particolare rientrano nella competenza dello Sportello Unico i procedimenti di tipo complesso ovvero quei procedimenti per i quali è necessario acquisire due o più pareri o atti autorizzatori da parte di altri Enti e Amministrazioni, sulla base dei quali viene emesso un unico provvedimento finale (autorizzazione dello Sportello Unico).

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Semplificazione amministrativa

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

La spesa prevista per questo programma è pari ad € 3.000,00 ed è iscritta a bilancio, tra le spese correnti, come trasferimento da riconoscere al Comune di Trecate in forza della convenzione prevista.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I rapporti con lo sportello unico sono tenuti dal Tecnico Comunale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

=====

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

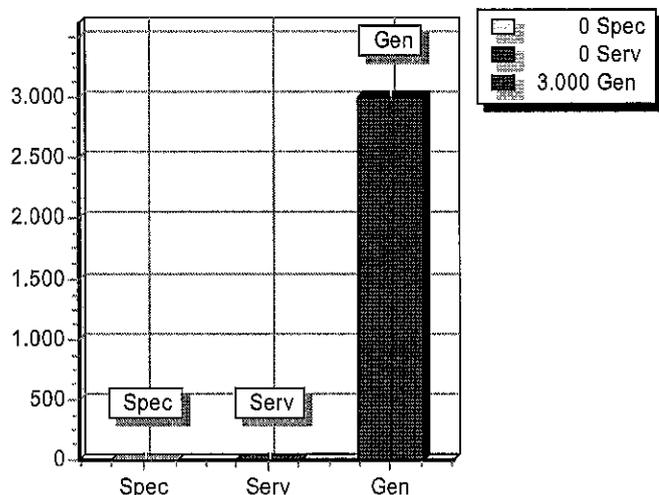
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 9 ATTIVITA' PRODUTTIVE

ENTRATE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE CORRENTI TITOLI I, I	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

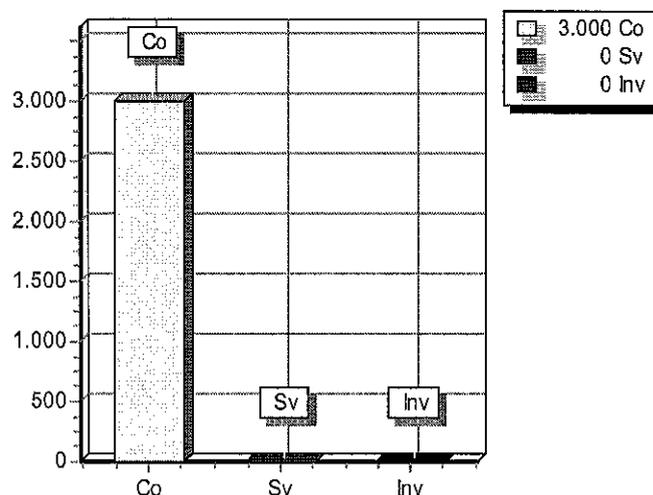
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' PRODUTTIVE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 9

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 9

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 9

- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 9

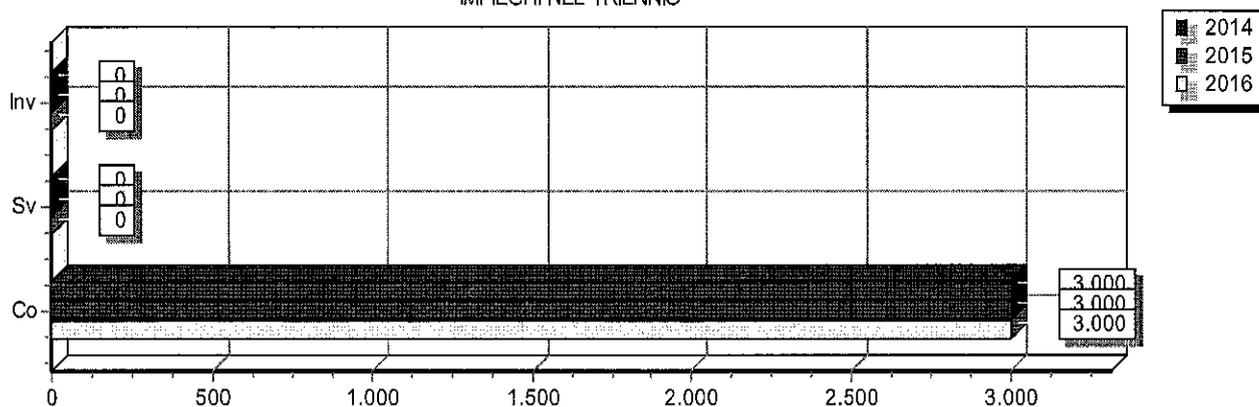
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 9

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 9

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00		3.000,00	0,21
2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,21
2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,20

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

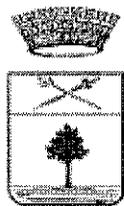
DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2014	2015	2016	
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	727.150,00	679.050,00	648.980,00	
Programma n° 2: POLIZIA LOCALE	121.550,00	138.800,00	139.200,00	
Programma n° 3: ISTRUZIONE PUBBLICA	173.450,00	174.050,00	174.150,00	
Programma n° 4: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	19.900,00	15.950,00	18.950,00	
Programma n° 5: SPORT E RICREAZIONE	12.000,00	9.550,00	10.420,00	
Programma n° 6: VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	112.800,00	125.250,00	165.950,00	
Programma n° 7: GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	262.300,00	256.850,00	258.950,00	
Programma n° 8: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	152.460,00	174.750,00	174.750,00	
Programma n° 9: ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALI	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2014)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	672.150,00			
N° 2: POLIZIA LOCALE	121.550,00			
N° 3: ISTRUZIONE PUBBLICA	173.450,00			
N° 4: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	19.900,00			
N° 5: SPORT E RICREAZIONE	12.000,00			
N° 6: VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	80.600,00			
N° 7: GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	259.500,00			
N° 8: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	152.460,00			
N° 9: ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00			
TOTALI	1.494.610,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2014)					TOTALE
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	
Nr.° 1				55.000,00		727.150,00
Nr.° 2						121.550,00
Nr.° 3						173.450,00
Nr.° 4						19.900,00
Nr.° 5						12.000,00
Nr.° 6				32.200,00		112.800,00
Nr.° 7				2.800,00		262.300,00
Nr.° 8				0,00		152.460,00
Nr.° 9						3.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	1.584.610,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2014

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (in Euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Esprimi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
SISTEMAZIONE ACCESSO PASSO CARRAIO ENTE RISI	1.5	2007	5.000,00	0,00	SOMME DA ARES PIEMONTE
PROCEDURE ESPROPRIATIVE DELLE AREE CONTAMINATE DA PIETRISCO AMIANTO OGGETTO DI BONIFICA	9.6	2010	60.000,00	60.000,00	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA
PROCEDURE ESPROPRIATIVE DELLE AREE CONTAMINATE DA PIETRISCO AMIANTO OGGETTO DI BONIFICA	9.6	2011	20.000,00	822,84	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TORRENTE AGOGNA NEL TRATTO SUD-NOVARESE. BANDO CARIPLO 2011	9.4	2011	15.000,00	0,00	AVANZO
SISTEMAZIONE COPERTURA PIANA SU EX ALLOGGIO DEL CUSTODE IMMOBILE EX ENTE RISI	1.5	2011	22.000,00	0,00	AVANZO
ACQUISIZIONE BONARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA ENEL SOLE	8.2	2012	11.000,00	0,00	AVANZO
TOTALI			133.000,00	60.822,84	

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

A causa della soccombenza alle regole del patto di stabilità si evidenzia la pressochè concreta impossibilità a dare corso alle seguenti opere non ancora avviate in quanto si darà la priorità all'ultimazione di quelle già in itinere:

OPERE NON ANCORA AVVIATE:

- sistemazione accesso passo carraio
- interventi di riqualificazione ambientale del Torrente Agogna nel tratto sud-novarese.
- manutenzione straordinaria copertura piana alloggio custode ex Ente Risi

OPERE IN ITINERE:

- completamento procedure espropriative delle aree contaminate da pietrisco amianto oggetto di bonifica
- acquisizione bonaria impianti di illuminazione pubblica da Enel Sole.



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Anno di esercizio 2014

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale		218.457,37	0,00	82.155,96	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- oneri sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi		148.870,52	0,00	9.616,32	130.406,46	12.280,04	434,03	0,00
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		17.306,66	0,00	0,00	33.288,20	1.500,00	5.400,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private		60.992,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici		68.748,64	0,00	3.099,60	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		16.333,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		17.953,12	0,00	3.099,60	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		16.333,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		18.128,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)		147.047,36	0,00	3.099,60	33.288,20	1.500,00	5.400,00	0,00
7. Interessi passivi		14.800,74	0,00	0,00	1.476,20	0,00	4.926,56	0,00
8. Altre spese correnti		17.804,69	0,00	5.428,88	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		546.980,68	0,00	100.300,76	165.170,86	13.780,04	10.760,59	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale		8. Viabilità e Trasporti		9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			TOTALE
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446,90	446,90	446,90
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	66.241,73	0,00	66.241,73	0,00	1.217,43	180.135,93	181.353,36	181.353,36
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.059,32	10.059,32	10.059,32
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.059,32	10.059,32	10.059,32
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.059,32	10.059,32	10.059,32
7. Interessi passivi	6.632,54	0,00	6.632,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260,40	260,40	260,40
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	72.874,27	0,00	72.874,27	0,00	1.217,43	190.902,55	192.119,98	192.119,98

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Setto- re sociale	41 Sviluppo Economico					12 Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.060,23
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	13.016,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562.218,83
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	15.543,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,25	74.597,93
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,25	62.551,31
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	88.234,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.237,00	176.379,51
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.892,90
- Comuni e Unione Comuni	88.234,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,25	110.846,92
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,25	27.952,22
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,25	19.687,47
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	103.778,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.355,50	313.528,75
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.836,04
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.493,97
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	116.795,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.355,50	1.228.137,82

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

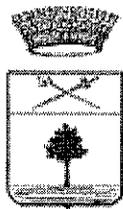
Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi		68.675,38	0,00	7.683,50	94.810,87	1.927,96	1.000,00	0,00
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific		2.075,00	0,00	7.683,50	6.838,59	1.443,96	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		68.675,38	0,00	7.683,50	94.810,87	1.927,96	1.000,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		615.656,06	0,00	107.984,26	259.981,73	15.708,00	11.760,59	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			TOTALE
	Viabilità e Illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01_03_05_06)	
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	100.906,31	0,00	100.906,31	0,00	0,00	66.482,59	66.482,59
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	100.906,31	0,00	100.906,31	0,00	0,00	66.482,59	66.482,59
TOTALE GENERALE SPESE	173.780,58	0,00	173.780,58	0,00	1.217,43	257.385,14	258.602,57

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2014 / 2016
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	2.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.561,61
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-sci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.041,05
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.561,61
TOTALE GENERALE SPESE	118.870,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.355,50	1.571.699,43



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2014 - 2016

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI
SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Anno di esercizio 2014

6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La stesura del bilancio pluriennale 2014/2016 è risultata particolarmente complessa a causa della persistente incertezza e variabilità normativa in materia tributaria nonché dall' assenza di dati ufficiali in materia di trasferimenti statali. A queste difficoltà va ad aggiungersi anche l'assoggettamento dell'Ente al patto di stabilità. A livello previsionale l'impianto del bilancio permette il rispetto del patto ma lo stesso è indissolubilmente correlato alla realizzazione delle entrate preventivate nonché dei trasferimenti a residuo da parte di altri Enti la cui concretizzazione non dipende certo dall'operato del Comune di Vespolate quanto dalle disponibilità di cassa e dal rispetto dei vincoli della finanza pubblica da parte dei Terzi. Pertanto è d'obbligo evidenziare che il rispetto del patto di stabilità si fonda su un equilibrio alquanto precario, aleatorio e di assoluta incertezza dove la programmazione tanto pretesa dalla normativa economico-finanziaria nei confronti delle Amministrazioni e dei Responsabili dei Servizi di fatto non è più da essi gestibile in quanto in balia di troppe variabili.

Il presente documento contabile pur avendo un impianto prudenziale, tiene in considerazione ogni aspetto e realtà del Comune in modo da assicurare una buona gestione in linea con gli indirizzi generali di governo fissati da questa Amministrazione al momento del recente insediamento. Resta l'intento di adeguare tale impianto alla luce delle attese chiarezze normative e della pubblicazione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Pertanto, si ritiene di proporre la sua approvazione al Consiglio Comunale.

VESPOLATE, 01/07/2014

*Il Segretario
dott. Gabrio Mambrini*

*Il Responsabile
della Programmazione*
=====



*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Federica Mercalli*

*Il Rappresentante Legale
dott. Pierluigi Migliavacca*